

Dichiarazione Ambientale EMAS 2026-2029 Aggiornamento dati 31/12/2025



NUOVE COSTRUZIONI SRL

Sede legale ed operativa:
Regione Piano, 10 – 15010 Visone (AL)

REVISIONI			 COMMITTEE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
Rev.	Data	Causale	
00	25/03/2026	Prima emissione	

IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 25/05/2026
FIRMA:



1. INDICE DOCUMENTO

1.	INDICE DOCUMENTO	1
2.	PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	2
3.	INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO.....	2
4.	PRESENTAZIONE AZIENDA.....	3
5.	POLITICA PER L'AMBIENTE	3
6.	PROCESSI AZIENDALI	8
7.	RESPONSABILITÀ	10
8.	INQUADRAMENTO GENERALE	10
9.	BREVE DESCRIZIONE DEL SITO AZIENDALE.....	12
10.	BREVE DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	13
11.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE	13
12.	IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ	15
13.	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ	15
A)	ENERGIA	23
B)	ACQUA.....	25
C)	MATERIALI.....	26
D)	RIFIUTI.....	27
E)	RUMORE VERSO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE	29
F)	BIODIVERSITÀ.....	30
G)	EMISSIONI E IMPATTI AMBIENTALI.....	31
14.	PROGRAMMA AMBIENTALE E DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	34
14.1	Obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio.....	34
15.	PERIODICITÀ DEGLI AGGIORNAMENTI.....	34
16.	AZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE.....	35
	Glossario.....	37
17.	CONCLUSIONE.....	38



2. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La Presente Dichiarazione Ambientale è stata emessa in conformità al Regolamento Comunitario 1221/2009 (EMAS), sull'adesione volontaria e in armonia con l'impegno per l'ambiente della società **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.**

L'azienda ha adottato, dal 2016, un sistema di gestione secondo la norma 14001:2015 conformandosi così anche agli aggiornamenti del regolamento, Regolamento 1505/17 e Regolamento UE 2026/2018.

Con la Dichiarazione Ambientale manifestiamo la volontà di essere trasparenti nei confronti della collettività in relazione agli aspetti ambientali connessi con la presenza e l'esercizio delle nostre attività.

Abbiamo scritto il documento con l'obiettivo di consentire a ciascun lettore di farsi una precisa idea degli impatti ambientali che possono essere riconducibili alle attività principali dell'azienda.

L'Organizzazione conduce le proprie attività garantendo la piena conformità alla legislazione applicabile a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché ai requisiti volontari e agli impegni assunti nei confronti delle parti interessate, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla salute e sicurezza dei lavoratori.

La **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** si impegna inoltre a rispettare le disposizioni normative vigenti nel paese in cui opera, adottando, ove possibile, criteri e standard di gestione più restrittivi e migliorativi rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa.

Con la presente edizione proponiamo il nostro impegno per una continua salvaguardia dell'ambiente e della realtà in cui operiamo.

Attraverso il sistema valutiamo costantemente i riflessi che l'attività può avere sull'ambiente cercando di migliorare di anno in anno la nostra prestazione.

L'Organizzazione **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** si impegna a mantenere disponibile, previa convalida, la Dichiarazione a tutte le parti interessate. Saranno effettuati sia aggiornamenti periodici che la revisione generale della Dichiarazione Ambientale entro tre anni dalla data della presente, mettendoli a disposizione del pubblico che ne facesse richiesta.

Visone, 25/03/2026
Bagon Pier Paolo
(legale rappresentante)



3. INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

La società **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici anche tramite la distribuzione della presente Dichiarazione Ambientale alle Autorità e Comunità locali che ne facessero richiesta.

La Dichiarazione ed i suoi aggiornamenti sono disponibili presso la Sede aziendale, in **Regione Piano 10, Visone (AL)** e sul sito web www.nuovecostruzioni srl.com

Per informazioni relative alle problematiche ambientali/reclami varie rivolgersi a:

Bagon Pier Paolo
Legale Rappresentante
Via Piano n. 10, Visone (AL)
Cell. +39 348 8274644
E-mail: info@nuovecostruzioni srl.com
PEC: nuove.costruzioni@pec.it



4. PRESENTAZIONE AZIENDA

La **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** nasce nel 1992 ed ha sede legale ed amministrativa in Visone (AL), Regione Piano 10.

La sua principale attività consiste nella costruzione e manutenzione di opere civili infrastrutturali anche in ambito ferroviario.

La **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** annovera tra i suoi principali clienti RFI, gestore delle reti ferroviarie italiane, e svolge le proprie attività prevalentemente nelle regioni Nordoccidentali italiane.

NUOVE COSTRUZIONI S.R.L. offre un servizio di costruzione acquedotti e opere di evacuazione, opere fluviali di difesa e di sistemazione idraulica, lavori in terra, opere d'arte nel sottosuolo, barriere e protezioni stradali, opere strutturali speciali, opere di ingegneria naturalistica principalmente sulla rete ferroviaria sull'asse Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

Inoltre, con carattere secondario e residuale, l'azienda esercita anche attività di magazzino edile.

La salvaguardia dell'ambiente è per la **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.**, una componente essenziale della propria mission aziendale.

Il concetto di "sviluppo durevole e sostenibile", che caratterizza l'attuale politica ambientale europea, è fatto proprio dalla **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.**, che ritiene necessario, al fine di preservare l'ambiente in cui viviamo, gestire le risorse in maniera oculata e lungimirante, tenendo conto di obiettivi economici, ecologici e sociali.

In pieno accordo con questa linea e forte di quanto realizzato per ottimizzare le interazioni ambientali di tutte le sue attività, **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.**, consapevole che la trasparenza e la credibilità delle azioni intraprese possano essere accresciute attraverso un efficace flusso informativo interno ed un'aperta collaborazione con l'esterno (clienti, enti di controllo e popolazione), ha predisposto la presente Dichiarazione Ambientale. In essa sono documentati dati, informazioni ed esito dei monitoraggi analizzati nel corso del tempo.

I dati utilizzati per il calcolo degli indicatori di prestazione riportati nel presente documento sono ricavati da registrazioni aziendali e da apposite procedure operative del sistema di gestione integrato a fronte di misurazioni rilevate da contatori, da fatture dei fornitori e da report sistemici gestiti dai responsabili di funzione sulla base dei calcoli oggettivi derivanti dagli studi di settore e dagli standard europei.

Con il presente documento l'azienda intende continuare un dialogo aperto e un interscambio con il pubblico e i soggetti interessati, compresi le comunità coinvolte, le autorità pubbliche e i clienti circa l'impatto ambientale delle proprie attività e prodotti utilizzati nei lavori realizzati. In quest'ottica ha aderito al Regolamento CE 1221/2009 (EMAS), che disciplina l'adesione volontaria ad un sistema europeo di autocontrollo e di pubblica registrazione per promuovere il continuo miglioramento dell'integrazione ambientale dell'attività lavorativa.

La copia della presente dichiarazione ambientale è resa disponibile in forma controllata, agli stakeholders attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'azienda. I dati in essa contenuti sono sottoposti a verifica e convalida da parte del verificatore ambientale accreditato.

NUOVE COSTRUZIONI S.R.L. si impegna a perseguire uno sviluppo durevole e sostenibile delle attività economiche e dei servizi.

La società **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** intende mantenere il processo di miglioramento attraverso:

- Il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale, al fine di monitorare in modo efficace il proprio sito aziendale e le aree di cantiere in cui svolte le proprie attività, nonché il territorio, individuandone le aree di rischio e ulteriori opportunità di crescita e sviluppo in campo ambientale;
- la verifica periodica di efficacia e adeguatezza del Sistema e dei contenuti della Politica Ambientale;
- l'apertura all'ascolto delle istanze e delle idee provenienti da tutti i soggetti sociali.

Il mantenimento del Sistema di Gestione ambientale si articola nelle fasi seguenti:

- approvazione della Politica Ambientale;
- nomina e formazione del responsabile del SGA;
- aggiornamento del documento descrittivo che prevede l'analisi del contesto in cui si trova l'azienda (posizione geografica, attività, tipologia di impianto, ciclo vita e ciclo produttivo, parti interessate e descrizione dei fattori interni ed esterni);
- Analisi dei rischi aziendali e descrizione di eventuali azioni correttive da intraprendere in caso di rischi elevati;
- elaborazione dell'Analisi Ambientale;
- definizione del Programma Ambientale e identificazione degli obiettivi ambientali;
- aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale;
- riesame del Sistema;
- mantenimento della certificazione.

Informazioni aggiuntive	
Legale Rappresentante	Bagon Pier Paolo
N. dipendenti	28
Codice NACE	42.12
Data inizio attività	04/05/1992

5. POLITICA PER L'AMBIENTE

Il rispetto della Politica per l'Ambiente viene garantito dal Sistema di Gestione Ambientale (SGA), che rappresenta la parte del sistema di gestione complessivo della nostra Organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la politica per l'ambiente e gestire gli aspetti ambientali delle attività erogate. Il sistema di gestione integrato in **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** rappresenta la garanzia della capacità dell'organizzazione di fornire un prodotto e un servizio che soddisfino costantemente i requisiti stabiliti dai clienti e quelli cogenti applicabili, e di eseguire le attività nel pieno rispetto dell'ambiente. Essa è stata rivista in data 09/07/2025 aggiornando la versione precedentemente esistente.





POLITICA DI COMPLIANCE

L'obiettivo primario della Società **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** è la realizzazione di lavori ferroviari di ogni genere e specie in ottemperanza alle richieste del cliente e nel rispetto delle prescrizioni legali cogenti, in ottica della salvaguardia degli aspetti ambientali e della sostenibilità, della salute e sicurezza dei propri collaboratori, della prevenzione della corruzione, della parità di genere e della diversità e inclusione (D&I), dell'energia e della sicurezza delle informazioni.

L'organizzazione, mettendo a disposizione adeguate risorse umane, strumentali ed economiche e per dare concretezza a tali intendimenti, intende raggiungere tali obiettivi mediante l'adozione puntuale del **Sistema di gestione della compliance** conforme alle norme:

- | | |
|--------------------------|--------------------------|
| - UNI EN ISO 9001:2015; | - D.Lgs. 231/01 e s.m.i. |
| - UNI EN ISO 14001:2015. | - UNI EN ISO 37001:2016 |
| - UNI EN ISO 45001:2018 | - UNI PdR 125:2022 |
| - SA 8000 | - UNI ISO 30415:2021 |
| - ISO 50001 | - ISO 27001 |

La **Politica di compliance** si basa su indirizzi strategici e degli impegni di seguito esposti in merito ai vari ambiti aziendali.

QUALITÀ, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Nuove Costruzioni Srl adotta nei suoi processi di gestione della sostenibilità, azioni tese a:

- ✓ Soddisfare le attese del cliente, in accordo con il proprio sistema di valori, attraverso un processo di miglioramento continuo al quale partecipi ogni persona che lavori per l'azienda.
- ✓ Individuare le leggi, i regolamenti e le prescrizioni applicabili.
- ✓ Adottare procedure gestionali ed operative aventi come obiettivo la riduzione degli infortuni, delle patologie professionali e degli indici ad essi collegati.
- ✓ Adottare metodi per salvaguardare l'ambiente minimizzando l'impatto delle proprie attività e dei materiali trattati, ottimizzando la gestione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo.
- ✓ Adottare processi tecnologici che offrano i migliori impatti ambientali in termini tecnici ed economici.
- ✓ Valutare gli aspetti ambientali dei prodotti e delle attività produttive e adottare procedure di gestione tali da minimizzare ogni significativo impatto ambientale negativo.
- ✓ Adottare procedure operative per la gestione delle emergenze legate alla sicurezza o agli impatti ambientali
- ✓ Promuovere attività di formazione, informazione e sensibilizzazione, coinvolgendo tutto il personale aziendale, rendendolo consapevole dei propri obblighi individuali e dell'importanza di ogni singola azione per il raggiungimento dei risultati attesi e della sua responsabilità in materia di qualità, protezione dell'ambiente e Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- ✓ Comunicare con le parti interessate e coinvolgerle, attivando appropriati canali di comunicazione al proprio Interno, tesi ad assicurare un continuo e proficuo scambio con tutto il personale e verso l'esterno;
- ✓ impiegare in maniera razionale le risorse naturali, sulla base della loro corretta valorizzazione piuttosto che della loro disponibilità, promuovendo per quanto possibile l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- ✓ agire sulla impostazione e gestione di tutti i processi aziendali per ridurre gli impatti sull'ambiente, prendendo in esame tutto il ciclo di vita dei sistemi;
- ✓ incrementare l'efficienza energetica e ridurre i consumi, attraverso lo sviluppo tecnologico e l'adozione di coerenti comportamenti organizzativi;
- ✓ salvaguardare il territorio e la biodiversità, inserendo nei piani di sviluppo della rete non solo azioni di ripristino e riqualificazione, ma anche opportunità di mantenimento dell'esistente;
- ✓ definire e applicare processi organizzativi, gestionali e di sviluppo delle risorse umane, a supporto degli obiettivi strategici, che prevedano fra le competenze tecniche, economiche e manageriali, tipiche del settore ferroviario, anche quelle afferenti alla sostenibilità ambientale;
- ✓ massimizzare la diffusione all'interno e all'esterno dell'organizzazione di una consapevolezza ambientale attraverso il consolidamento del SGA quale strumento prioritario per il processo decisionale su questioni aventi impatto sull'ambiente

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

L'approccio che Nuove Costruzioni Srl persegue è focalizzato sulla continua attenzione alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In tale ottica, Nuove Costruzioni Srl è impegnata a promuovere la più ampia consapevolezza sulle più aggiornate competenze in materia, affinché la sicurezza sia patrimonio comune e distintivo di tutti i soggetti operanti nelle unità produttive. Nuove Costruzioni Srl, nell'ambito del proprio sistema di gestione, per raggiungere gli obiettivi di lungo periodo, si prefigge annualmente il miglioramento dei valori degli indicatori di frequenza (IF), di gravità (IG) e di incidenza (II), nonché il monitoraggio dell'incidenza del fattore umano rilevata in occasione di infortuni e mancati infortuni e/o a valle delle attività di controllo.

Inoltre, Nuove Costruzioni Srl adotta, nei processi che hanno un impatto sugli aspetti di sicurezza sul lavoro, azioni tese a:

- ✓ Identificare i pericoli derivanti dai diversi processi produttivi interessanti i propri impianti e valutare preventivamente i rischi ai quali è esposto il personale per quanto è in essere e per ogni nuova attività e/o processo, al fine di adottare soluzioni in grado di prevenire impatti ambientali, infortuni, incidenti e patologie professionali;
- ✓ verificare costantemente che i processi prevedano modalità di lavoro sicure e intervenire tempestivamente, laddove necessario, per assicurare i necessari adeguamenti operativi, gestionali e/o tecnologici coinvolgendo i lavoratori e i loro rappresentanti;
- ✓ assicurare una costante attenzione ai processi di sorveglianza sanitaria, monitorando tutti gli aspetti che garantiscono il benessere fisico e psicofisico dei propri dipendenti sul luogo di lavoro;
- ✓ assicurare la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori in ordine alla valutazione dei rischi e alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nelle Unità Produttive, sulla designazione dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente, in merito all'organizzazione della formazione in materia di tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- ✓ promuovere interventi di sensibilizzazione sui rischi generati da abitudini, atteggiamenti, prassi, anche non direttamente correlate con lo svolgimento dell'attività lavorativa, partendo dall'analisi dei mancati infortuni a ogni livello societario, e rivolti anche al personale delle ditte appaltatrici, assicurando la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- ✓ massimizzare la diffusione all'interno dell'organizzazione di un approccio gestionale improntato alla consapevolezza, attraverso il consolidamento del SGL quale strumento prioritario per il processo sia operativo sia decisionale.
- ✓ Impegno a immettere sul mercato prodotti che siano sicuri per i clienti perseguendo l'obiettivo degli zero richiami di prodotto o incidenti rilevanti

La scelta delle misure adottate per l'eliminazione/riduzione dei rischi tiene in considerazione, ove applicabile, il seguente ordine gerarchico:

- ✓ Eliminazione della fonte di pericolo
- ✓ Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno
- ✓ Misure di tipo tecnico (es. isolamento della zona esposta a pericolo, installazione di schermi e/o carter sulle macchine/attrezzature/impianti, ecc.)
- ✓ Misure di tipo organizzativo (es. turnazione del personale esposto, formazione specifica per il personale esposto, regolamentazione delle determinate aree, ecc.)
- ✓ Affissione di cartellonistica di sicurezza, avvisi
- ✓ Procedure o istruzioni di lavoro specifiche

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 25/05/2026

FIRMA:



POLITICA DI COMPLIANCE

- ✓ Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

ETICA E SOCIALE

- ✓ Adozione e rispetto del Codice Etico aziendale in applicazione e nel rispetto degli elementi di Responsabilità Amministrativa del nostro ente introdotti dal D.Lgs. 231/01 e s.m.i.
- ✓ Tutelare il lavoratore dal punto di vista contrattuale anche attraverso requisiti integrativi al CCNL inclusi nel regolamento interno, con orario di lavoro definito e adeguatamente retribuito, nel principio di tutela da Lavoro Infantile, Forzato o Obbligato.
- ✓ Promuovere la Libertà di Associazione e Diritto alla Contrattazione Collettiva, al fine di riconoscere i diritti del personale e le leggi nazionali in materia di libertà di associazione e contrattazione collettiva.
- ✓ Rispettare ogni lavoratore, senza discriminazione alcuna e garantendogli il diritto alla persona.
- ✓ Valorizzare le risorse umane attraverso la partecipazione a corsi di formazione, orientati anche alla salute e sicurezza professionale, intesa come responsabilità di ognuno, per sé e per gli altri.
- ✓ Mantenere l'organizzazione attenta ad un ruolo di tutela dei diritti delle persone più deboli ovvero di coloro che sperimentano più direttamente situazioni di disagio e di svantaggio.

ANTICORRUZIONE

Relativamente alla corruzione l'Organizzazione è consapevole che rappresenta un fenomeno ormai diffuso, il quale pone serie problematiche sociali, etiche, economiche e politiche, mette a rischio la buona amministrazione, ostacola lo sviluppo e altera la concorrenza, intacca la giustizia, mina i diritti umani, indebolisce la lotta alla povertà, aumenta il costo delle attività economiche, introduce elementi di incertezza nelle transazioni commerciali, accresce il costo di beni e servizi, abbassa la qualità dei prodotti e dei servizi, distrugge la fiducia nelle istituzioni ed interferisce con il funzionamento equo ed efficiente di mercati. In virtù di tali considerazioni, Nuove Costruzioni Srl ha implementato il Sistema di gestione esistente alla norma internazionale UNI EN ISO 37001:2016 puntando a:

- ✓ Combattere i fenomeni corruttivi in ogni luogo, tempo ed occasione e vietare ogni forma di corruzione all'interno dell'organizzazione, adottando un approccio di tolleranza zero nei confronti della stessa.
- ✓ Divieto di offrire o di effettuare pagamenti illeciti, sia direttamente che indirettamente, divieto di effettuare pagamenti agevolativi e ammissione di pagamenti estorti, ossia effettuati sotto minacce reali o percepite come tali alla salute, alla sicurezza o alla libertà.
- ✓ Conformarsi a tutte le leggi nazionali e internazionali per la prevenzione della corruzione applicabili all'organizzazione, nonché ai requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 37001:2016.
- ✓ Garantire l'appropriatezza della politica per la prevenzione della corruzione con le finalità dell'organizzazione, nonché garantire una chiara definizione dei processi aziendali, un'univoca identificazione dei ruoli e delle funzioni, un trasparente sistema di deleghe, un lineare sistema di regole, valori, procedure al fine di favorire il processo decisionale all'interno dell'organizzazione, un capillare sistema di approvvigionamento di beni e servizi che escluda fornitori fraudolenti attraverso azioni di monitoraggio periodico per la loro qualificazione e un adeguato sistema di controlli interni ed esterni.
- ✓ Identificare, nell'ambito delle attività svolte dall'organizzazione, le aree di rischio corruzione potenziali ed individuare e attuare le azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi e mantenere aggiornata l'analisi dei rischi a fronte dei cambiamenti ed evoluzioni aziendali in un'ottica di miglioramento continuo.
- ✓ Applicare procedure a prevenzione della corruzione e rispettare le istruzioni, le linee guida e gli indirizzi indicate nelle stesse.
- ✓ Mettere a disposizione un chiaro quadro di riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi aziendali, ivi compresi quelli relativi alla prevenzione della corruzione (gli obiettivi rappresentano la traduzione concreta e misurabile delle linee di indirizzo della presente politica).
- ✓ Nominare la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (FCPC) con il compito di supervisionare e garantire l'attuazione ed il funzionamento del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, nonché gestire le segnalazioni di violazione del Sistema e/o inerenti alla commissione di reati di corruzione;
- ✓ Garantire la piena autorità della Funzione di conformità per la prevenzione, intesa come sufficienti poteri concessi dall'Alta direzione in modo tale da essere in grado di espletare efficacemente le responsabilità di conformità, e la sua totale indipendenza, intesa come assenza di coinvolgimento nelle attività dell'organizzazione esposte al rischio di corruzione.
- ✓ Applicare le sanzioni disciplinari previste dall'organizzazione in caso di mancato rispetto della presente politica anticorruzione e di ogni altro mancato adempimento relativo al Sistema di gestione integrato ed al Manuale di compliance.
- ✓ Favorire e consentire alle persone di segnalare in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presenti ed effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione alla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione o al personale preposto.
- ✓ Trattare le segnalazioni in via confidenziale, in modo da proteggere l'identità del segnalante e di altri soggetti coinvolti o menzionati nella segnalazione, ad eccezione di un procedimento richiesto per procedere ad un'indagine.
- ✓ Vietare ritorsioni e proteggere dalle ritorsioni coloro che effettuano le segnalazioni in buona fede o sulla base di una ragionevole convinzione atti di corruzione tentati, presenti ed effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- ✓ Mantenere standard di lavoro conformi alle prescrizioni legali in materia di salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro. (D.Lgs. 81/08) e legati alla sostenibilità e al cambiamento climatico.
- ✓ si applica alla corruzione nel settore pubblico, privato e no-profit, alla corruzione da parte dell'organizzazione (in entrata ed in uscita, diretta e indiretta), alla corruzione da parte del personale dell'organizzazione che opera per conto e a beneficio della stessa (in uscita), alla corruzione da parte dei soci in affari dell'organizzazione che operano per conto e a beneficio della stessa (in uscita), alla corruzione del personale dell'Organizzazione in relazione alle attività della stessa (in entrata) ed alla corruzione dei soci in affari dell'Organizzazione in relazione alle attività della stessa (in entrata);
- ✓ si applica a tutti i membri del personale dell'organizzazione (compresi lavoratori temporanei), a tutti i soci in affari ed ai loro dipendenti ed a chiunque altro lavori per nome e per conto dell'organizzazione (agenti, rappresentanti, intermediari, collaboratori occasionali etc.);
- ✓ si applica a tutti i processi/attività svolti dall'azienda;
- ✓ si applica a tutte le sedi e siti dove l'azienda svolge tali processi/attività;
- ✓ si applica esclusivamente alla corruzione da intendersi come il novero dei reati previsti dall'art. 318 all'art. 322 bis del codice penale, nonché del reato di corruzione tra privati di cui all'art. 2635 del codice civile e del reato di istigazione di cui all'art. 2635 bis del codice civile;
- ✓ si applica ai pagamenti agevolativi;
- ✓ non si applica ai pagamenti estorti, intesi come somme corrisposte sotto minacce reali o percepite alla salute, alla sicurezza o alla libertà

PARI OPPORTUNITA' - DIVERSITY & INCLUSION

Nuove Costruzioni Srl garantisce pari dignità e pari opportunità a tutte le persone a prescindere dal sesso, dal paese di origine, dalla cultura e religione di appartenenza, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche e da ogni altra caratteristica e stile personale. Ognuno è un individuo unico e diverso con la propria personalità, storia e competenze. Nuove Costruzioni Srl riconosce le diversità dei propri dipendenti come un fattore di successo e ne valorizza quotidianamente le esperienze, le capacità e le qualità. La diversità include tutte quelle differenze che rendono gli individui unici. Nuove Costruzioni Srl crede che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, sia un vantaggio strategico in quanto porta arricchimento e apertura culturale, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo volto alla collaborazione ed alla creatività. Il valore delle diversità in azienda si concretizza incoraggiando ogni persona ad esprimersi

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS
REGOLAMENTO (CE) N. 1221/2009
11-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 25/05/2026
FIRMA



POLITICA DI COMPLIANCE

liberamente per poter realizzare il proprio potenziale e aumentare la propria motivazione. In Nuove Costruzioni Srl ciascuno può raggiungere le proprie ambizioni in linea con le ambizioni della Società.

La Politica sulla diversità e l'inclusione, in linea con quanto definito nel Codice Etico, si applica a tutti i dipendenti, ai collaboratori, ai candidati in fase di selezione, agli appaltatori e ai fornitori della Società. Inoltre, chiunque svolga attività per **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** si impegna a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti vigenti in materia. La Società riconosce nelle persone la risorsa più importante per lo svolgimento delle proprie attività e si impegna a garantire, in ogni fase del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'attribuzione dei ruoli, dalla crescita professionale, fino alla conclusione del rapporto, pari opportunità, evitando qualsiasi forma di discriminazione in materia di occupazione o impiego e promuovendo una cultura in cui le persone riconoscano il valore che una forza lavoro diversificata e inclusiva comporta. Non è tollerata nessuna forma di discriminazione sulla base di etnia, razza, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, stato di salute e qualsiasi altro stato sociale o caratteristica personale. Pertanto, la Società si impegna a:

- ✓ creare un ambiente di lavoro libero da qualsiasi discriminazione diretta o indiretta, associativa o individuale, qualsiasi tipo di violenza o molestia, sia sessuale che basata sulla diversità personale, politica e culturale.
- ✓ promuovere una cultura inclusiva, basata sul reciproco rispetto, che coinvolga tutte le persone e offra l'opportunità di sviluppare il proprio talento.
- ✓ perseguire una politica di selezione del personale volta al riconoscimento dei meriti, nel rispetto delle pari opportunità. Tale politica si declina attraverso una valutazione trasparente delle competenze e delle capacità. Qualsiasi opportunità di carriera o avanzamento professionale sarà gestito senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle diversità.
- ✓ si impegna nella formazione e nella promozione delle persone, migliorando lo sviluppo professionale delle proprie risorse, ispirando tutti i dipendenti a raggiungere il loro pieno potenziale e supportando la condivisione delle migliori pratiche in tutta l'organizzazione.
- ✓ perseguire l'obiettivo di assicurare che tutti i dipendenti e i collaboratori trattino gli altri, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità, mostrando una condotta che rifletta l'inclusione e sostenga i valori della Società
- ✓ Diffondere la cultura della diversità e delle pari opportunità tra i dipendenti e i collaboratori assicurandosi che tutti siano trattati, in ogni momento, con dignità, rispetto ed equità.
- ✓ Monitorare regolarmente gli indicatori relativi alla parità di genere e D&I al fine di definire le azioni più opportune, tempestive ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella presente policy.
- ✓ Applicare specifiche politiche per la gestione del personale finalizzate a garantire equità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione delle persone, all'assegnazione dei ruoli, alla gestione della carriera, alla valutazione e sviluppo professionale, all'equità salariale, alla risoluzione del rapporto lavorativo. A tal fine, la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita del personale – selezione, onboarding, accesso alla formazione e ai percorsi di crescita, anche retributiva – è improntata al principio delle pari opportunità e della meritocrazia. Opportuni sistemi di segnalazione e monitoraggio vengono garantiti, in modo da identificare ed eliminare ogni possibile disallineamento.
- ✓ Applicare politiche di comunicazione interna ed esterna volte a perseguire la parità di genere, valorizzare le diversità e supportare l'empowerment femminile.
- ✓ coltivare un ambiente inclusivo agendo sulla cultura interna, con azioni continuative di informazione, sensibilizzazione, engagement dei manager e dei collaboratori sui temi delle pari opportunità e dell'empowerment femminile.
- ✓ Riconoscere il valore dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata. L'organizzazione crede che le responsabilità familiari del personale siano una ricchezza da tutelare e valorizzare per una più piena e completa soddisfazione della persona. A tal fine, ci adoperiamo per promuovere modalità di lavoro tali da favorire la conciliazione vita privata – vita lavorativa.
- ✓ Applicare rigide politiche di prevenzione di ogni forma di abuso fisico, verbale, digitale (molestie) sui luoghi di lavoro.

È definito e monitorato un piano di azione per l'attuazione della presente politica nell'ambito di un sistema di gestione per la parità di genere: lo stato di avanzamento e i risultati sono monitorati attraverso la predisposizione di specifici KPI.

È costituito, a presidio di quanto espresso, un Comitato guida per la parità di genere e D&I ai fini della efficace adozione e la continua ed efficace applicazione degli aspetti connessi alla parità di genere nella presente politica. Circa La responsabilità dell'attuazione della presente Politica è affidata al Comitato Guida per la Parità di Genere e D&I

ENERGIA

L'organizzazione è sensibile all'efficienza energetica, impegnandosi a:

- ✓ Promozione delle energie rinnovabili: Incentivare l'uso di soluzioni come solare, eolico, geotermico e idroelettrico.
- ✓ Efficienza energetica: Promuovere la riduzione dei consumi energetici attraverso tecnologie più efficienti e comportamenti responsabili.
- ✓ Decarbonizzazione: Stabilire obiettivi chiari per ridurre le emissioni di CO2 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.
- ✓ Incentivazione della ricerca e sviluppo: Investire in tecnologie innovative per l'energia pulita, come batterie avanzate e idrogeno verde.
- ✓ Diversificazione delle fonti energetiche: Garantire una varietà di fonti di energia per ridurre la dipendenza da singole risorse.
- ✓ Rete energetica intelligente: Sviluppare infrastrutture che permettano una gestione più efficiente e resiliente dell'energia.
- ✓ Accesso universale all'energia: Garantire che tutte le comunità, anche quelle remote, abbiano accesso a fonti di energia sicure e sostenibili.
- ✓ Sostegno alla transizione giusta: Assicurare che i lavoratori dei settori fossili siano adeguatamente supportati nella transizione verso nuovi impieghi verdi.
- ✓ Educazione e sensibilizzazione: Promuovere una cultura della sostenibilità energetica tra i cittadini e le imprese.

Questo approccio mira a creare un sistema energetico più sostenibile, accessibile e innovativo.

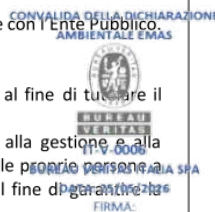
A fronte dei principi di cui alla presente policy, l'Alta Direzione si impegna a:

- destinare risorse umane, finanziarie e tecnologiche per l'implementazione del Sistema di Responsabilità Sociale, Responsabilità amministrativa, di Gestione della qualità e di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambientale e di Prevenzione della Corruzione al fine di poter dimostrare un miglioramento continuo tenendo costantemente informato tutto il personale aziendale sugli obiettivi e sui risultati conseguiti dall'azienda.
- migliorare il sistema di comunicazione sia interno che esterno.
- determinare i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per garantire che il sistema possa conseguire i risultati attesi, prevenendo le possibili situazioni di non conformità e/o soddisfazione, accrescendo gli effetti desiderati dal management.
- promuovere attività utili allo sviluppo professionale attraverso corsi di formazione organizzati sia internamente che in convenzione con l'Ente Pubblico.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Per l'Organizzazione la gestione della sicurezza delle informazioni ha come obiettivo primario la protezione dei dati e delle informazioni al fine di tutelare il patrimonio rappresentato dalle conoscenze aziendali, quello dei propri clienti e di tutelare le persone fisiche di cui si trattano i dati personali.

Per perseguire questo obiettivo NUOVE COSTRUZIONI, attraverso un approccio by design, pone grande attenzione alla progettazione, alla gestione e alla manutenzione della propria struttura tecnologica, fisica, logica ed organizzativa e conseguentemente, impegna la propria organizzazione e le proprie persone a sviluppare e mantenere un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni nell'ambito delle attività svolte e dei servizi erogati al fine di garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati, oltre che delle informazioni e degli accessi.





POLITICA DI COMPLIANCE

Tutte le persone che lavorano e/o collaborano con l'Organizzazione sono impegnate a rispettare i seguenti principi:

- Riservatezza: assicurare che l'informazione sia accessibile solamente ai soggetti e/o ai processi debitamente autorizzati e che le informazioni non siano rese disponibili o divulgate a persone o entità non autorizzate;
- Integrità: salvaguardare la consistenza dell'informazione da modifiche non autorizzate e garantire che l'informazione non subisca modifiche o cancellazioni a seguito di errori o di azioni volontarie, ma anche a seguito di malfunzionamenti o danni dei sistemi tecnologici;
- Disponibilità: assicurare che gli utenti autorizzati abbiano accesso alle informazioni e agli elementi architetturelli associati quando ne fanno richiesta;
- Controllo: assicurare che la gestione dei dati avvenga sempre attraverso processi e strumenti sicuri e testati;
- Autenticità: garantire una provenienza affidabile dell'informazione.
- Privacy: garantire la protezione ed il controllo dei dati personali.

La Direzione è fortemente impegnata a una grande responsabilizzazione di tutte le persone che lavorano per e con l'Organizzazione nel garantire la rigorosità del proprio operato per adempiere, con la massima attenzione, ai compiti assegnati. In particolare, questo obiettivo è perseguito attraverso l'impegno a garantire:

- il rispetto delle leggi e normative vigenti;
- l'efficienza operativa e affidabilità dei processi di sviluppo prodotti e servizi correlati;
- le condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il personale e terzi;
- la continuità e l'efficienza dei processi organizzativi e operativi al fine di prevenire e ridurre al minimo l'impatto degli incidenti volontari o casuali sulla sicurezza dei dati/informazioni gestite;
- la protezione dei mezzi resi disponibili, ed il loro corretto utilizzo;
- la riservatezza, la correttezza e la disponibilità dei dati/informazioni gestiti dall'organizzazione e la salvaguardia della proprietà intellettuale;
- l'adozione di misure di prevenzione di anomalie di processo/prodotto/servizio.

Per dare attuazione alla propria politica della sicurezza delle informazioni, l'Organizzazione ha sviluppato e si impegna a mantenere un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni conforme ai requisiti specificati dalla norma ISO/IEC 27001:2022 e delle leggi cogenti.

La politica della sicurezza delle informazioni dell'Organizzazione garantisce:

- che l'organizzazione abbia piena conoscenza delle informazioni gestite e valuti di volta in volta la loro criticità, al fine di agevolare l'implementazione di adeguati livelli di protezione;
- che l'accesso alle informazioni avvenga in modo sicuro e adatto a prevenire i trattamenti non autorizzati o realizzati senza i diritti necessari;
- che l'organizzazione e le terze parti collaborino al trattamento delle informazioni adottando procedure volte al rispetto di adeguati livelli di sicurezza;
- che l'organizzazione e le terze parti che collaborano al trattamento delle informazioni siano adeguatamente formate e abbiano piena consapevolezza delle problematiche relative alla sicurezza;
- che le anomalie e gli incidenti aventi ripercussioni sul sistema informativo, sui servizi e sui livelli di sicurezza aziendale siano tempestivamente riconosciuti e correttamente gestiti attraverso efficienti sistemi di prevenzione, comunicazione e reazione al fine di minimizzare l'impatto sul business;
- che l'accesso alla sede ed ai singoli locali aziendali avvenga esclusivamente da personale autorizzato, a garanzia della sicurezza delle aree e degli asset presenti;
- la conformità con i requisiti di legge ed il rispetto degli impegni di sicurezza stabiliti nei contratti con le terze parti;
- la rilevazione di eventi anomali, incidenti e vulnerabilità dei sistemi informativi al fine di rispettare la sicurezza e la disponibilità dei servizi e delle informazioni;
- la business continuity aziendale e il disaster recovery, attraverso l'applicazione di procedure di sicurezza stabilite;
- che i trattamenti dei dati personali avvengano nel rispetto del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati Personali GDPR 679/2016;
- l'osservanza dei livelli di sicurezza stabiliti attraverso l'implementazione SGSI (sistema di gestione della sicurezza delle informazioni);
- il rispetto delle normative vigenti e degli standard internazionali di sicurezza per la propria infrastruttura tecnologica e organizzativa;
- la selezione di partner affidabili dal punto di vista della gestione in sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali.

La presente "Politica di compliance" è disponibile in originale presso le bacheche aziendali; è messa a disposizione delle parti interessate sul sito web dell'Organizzazione, ove è visibile direttamente ed è comunicata all'interno dell'Organizzazione mediante consegna e affissione nelle bacheche aziendali.

La presente Politica sarà verificata ed aggiornata periodicamente in fase di riesame in funzione dell'evoluzione dell'azienda e delle normative cogenti applicabili.

Visone, li 09/07/2025

La Direzione Generale
COSTRUZIONI s.r.l.

Contact Information

BV Local Office: BUREAU VERITAS ITALIA SPA
Viale MONZA, 347 - 20126 Milano (MI)
Telefono: (+39) 02 270911

Bureau Veritas Italia Spa - Divisione Certificazione
Attenzione Responsabile Settore Etica
Viale Monza 347, 20126 Milano (MI)
email: csr@it.bureauveritas.com

Accreditation Body:
SOCIAL ACCOUNTABILITY ACCREDITATION SERVICES (SAAS)
15 West 44th Street, 6th Floor
New York, NY 10036
Tel: (212) 684-1414 Fax: (212) 684-1515

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006

BUREAU VERITAS ITALIA SPA

DATA: 25/05/2026

FIRMA:

Il Sistema è documentato mediante le procedure/istruzioni/moduli ad esso allegati, che disciplinano le responsabilità del personale e le modalità operative adottate per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali delle attività erogate e migliorarne le prestazioni.
Il Sistema di Gestione è stato realizzato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001.

6. PROCESSI AZIENDALI

L'organizzazione identifica i suoi obiettivi in ambito ESG nella definizione delle sue strategie e nella volontà di creare una corporate culture orientata anche ai fattori di sostenibilità. L'attenzione al contesto di business, ai suoi stakeholder e alla richiesta di compliance delle nuove normative sta rafforzando l'impegno e l'investimento della propria governance.

I pilastri di tale piano di azione sono annualmente approvati e monitorati dall'Assemblea dei Soci di **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** e si integrano nella leadership e negli obiettivi del management, anche nell'ambito delle relative politiche retributive.

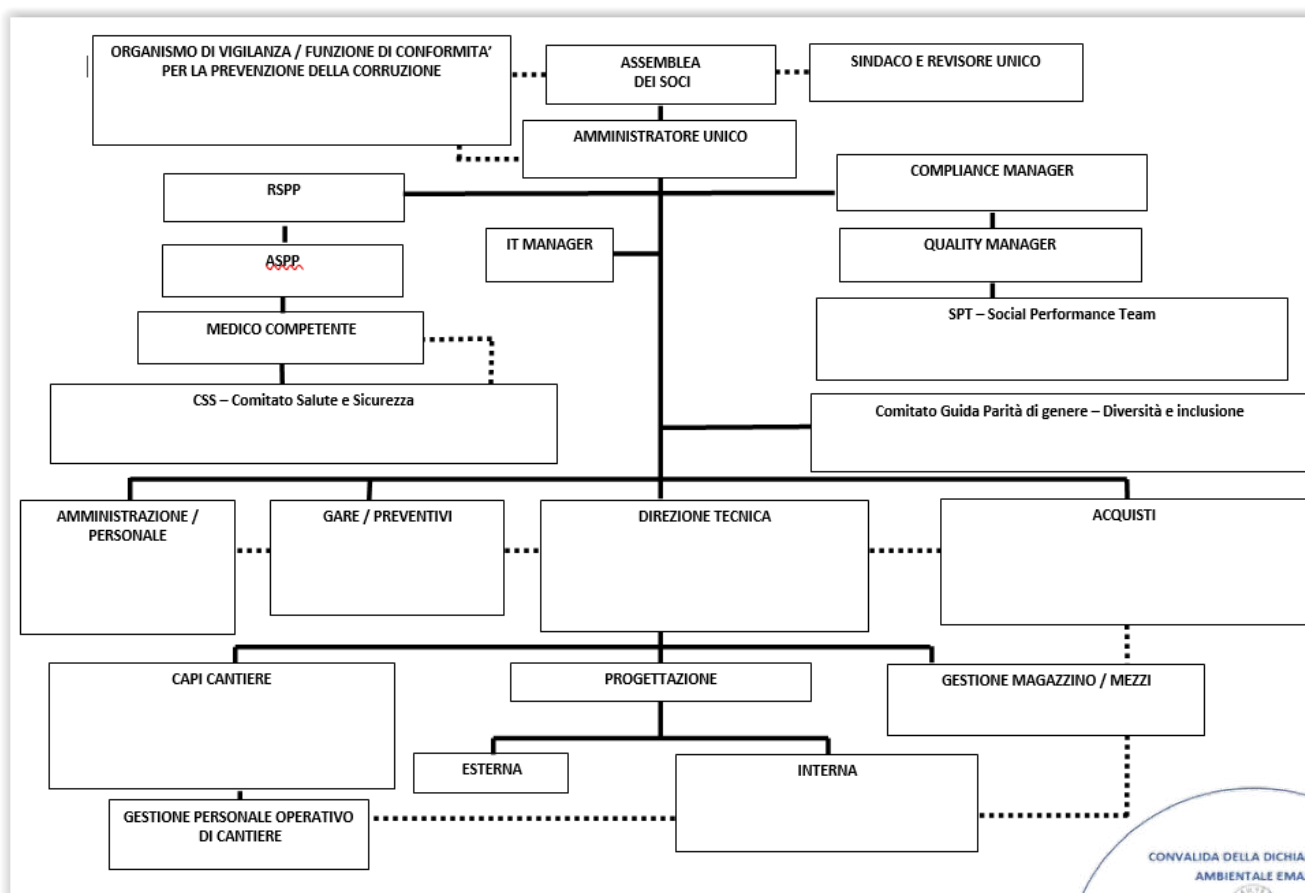
Il sistema di governo societario di **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** permette di conseguire gli obiettivi strategici assicurando un governo efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle leggi, efficiente e corretto, come esplicitato nei verbali di Assemblea dei Soci alla quale si fa rinvio per un maggior livello di dettaglio.

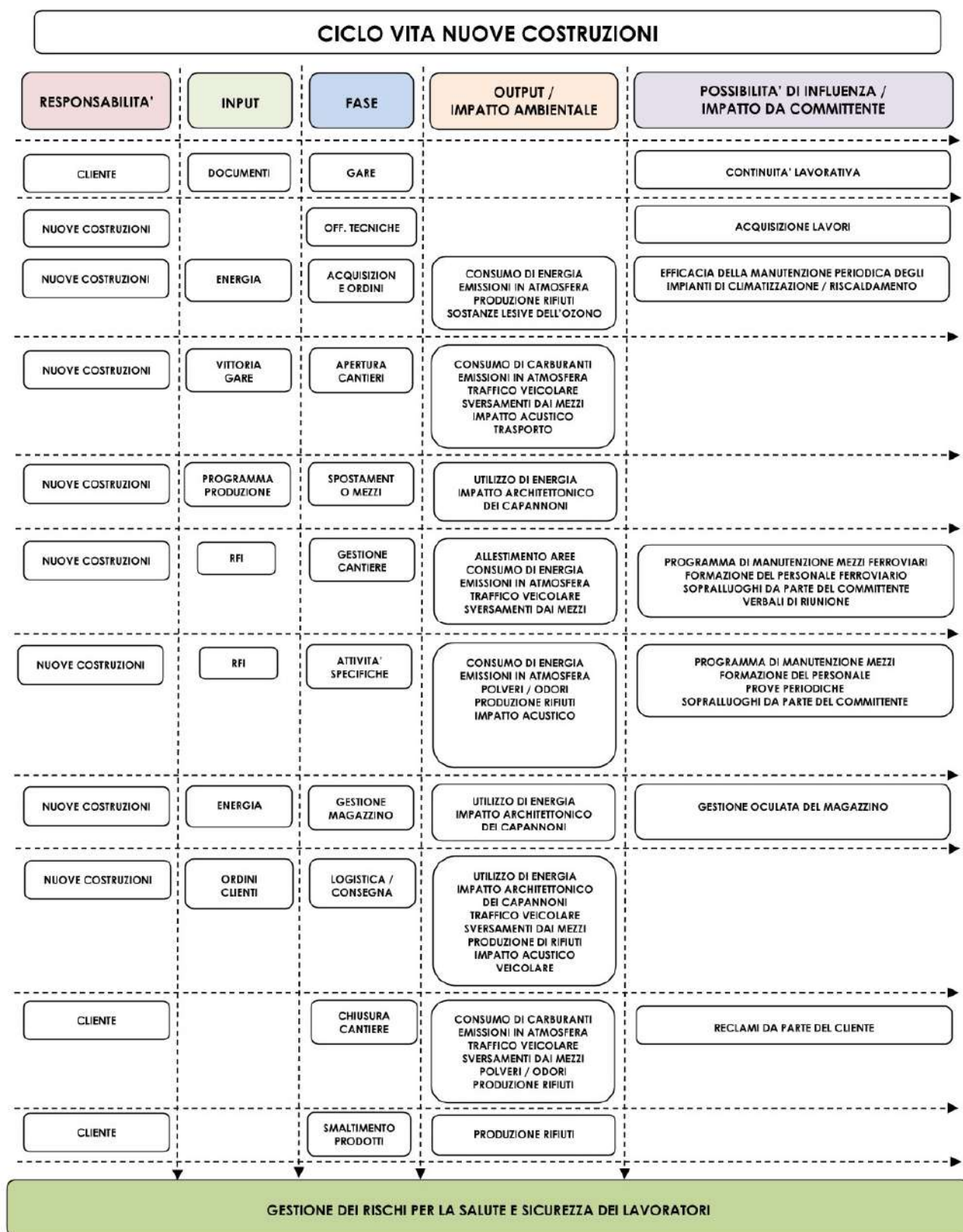
NUOVE COSTRUZIONI S.R.L. ha pianificato e sviluppato i processi necessari per lo svolgimento delle sue attività, in relazione ai fattori, siano essi interni oppure esterni, che influenzano il proprio Sistema di Gestione integrato. I processi primari individuati sono:

- **Direzione / Management (trasversale su tutti),**
- **Commerciale,**
- **Approvvigionamenti / gestione magazzino,**
- **Progettazione,**
- **Gestione cantieri.**

I processi di supporto sono i seguenti:

- **amministrazione e contabilità,**
- **gestione delle risorse umane,**
- **manutenzione / gestione delle risorse tecniche,**
- **gestione del sistema di gestione integrato,**
- **infrastrutture IT**





7. RESPONSABILITÀ

Il Responsabile EMAS ha il compito di:

- Definire le linee guida di esercizio e gestione dei cantieri di competenza nonché in termini organizzativi e gestionali;
- Analizzare gli aspetti ambientali e la valutazione della loro significatività;
- Gestire gli aspetti ambientali legati ai processi dell'azienda;
- Curare i rapporti con enti e amministrazioni;
- Collaborare e partecipare alla redazione dei documenti interni (procedure, istruzioni operative e registrazioni)
- Provvedere alla gestione e aggiornamento dei dati per la stesura della Dichiarazione ambientale;
- Valutare gli aspetti ambientali dei cantieri e gestire i rapporti con le parti interessate;
- Gestire la documentazione relativa alle prove, controlli e collaudi e gestire la taratura degli strumenti di misura;
- Definire i piani di manutenzione degli impianti a servizio della sede;
- Analizzare i guasti e i disservizi, facendo effettuare controlli specialistici di competenza;
- Analizzare le non conformità e i reclami ambientali e gestirne il trattamento e successivo monitoraggio;
- Gestire eventuali condizioni di emergenza che si presentassero in sede o presso i cantieri;
- Collaborare con il responsabile risorse umane per la registrazione della formazione del personale;
- Gestire e controllare sistematicamente i documenti di registrazione e le comunicazioni tra le parti;
- Archiviare la documentazione.

8. INQUADRAMENTO GENERALE

L'attività risulta inserita nella struttura urbanistica del comune di Visone, in un'area periferica oltre l'abitato denominato Regione Piano.

Lo stabilimento, composto da magazzino ricovero mezzi e uffici, è situato a circa 800 m dall'insediamento abitato della frazione Reg. Piano alle porte di Acqui Terme.

Il vicinato della Società è stato valutato come non pericoloso in relazione alle attività aziendali da loro effettuate, le quali non sono considerate ad alto rischio.

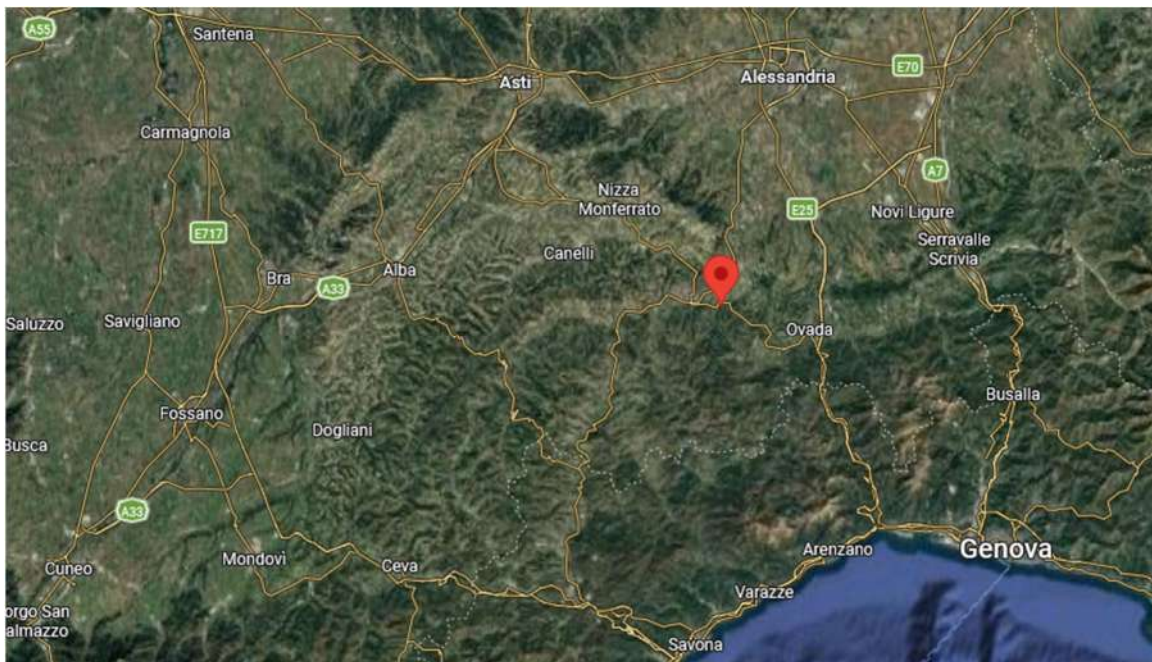


Figura 1: Inquadramento generale del sito





Figura 2: Sede legale e operativa

LEGENDA

- UFFICI
- AREA MAGAZZINO
- AREA AUTORIMESSA+ OFFICINA
- AREA SPOGLIATOI PER PERSONALE TECNICO OPERATIVO E FORMAZIONE

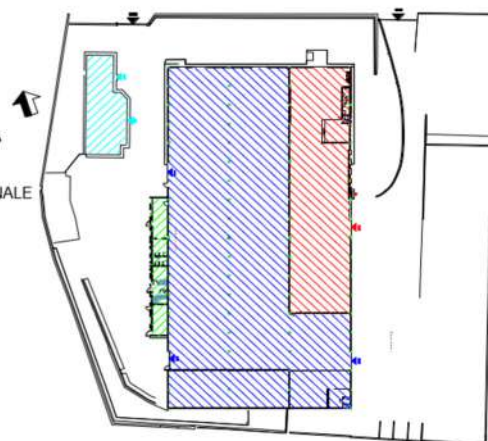
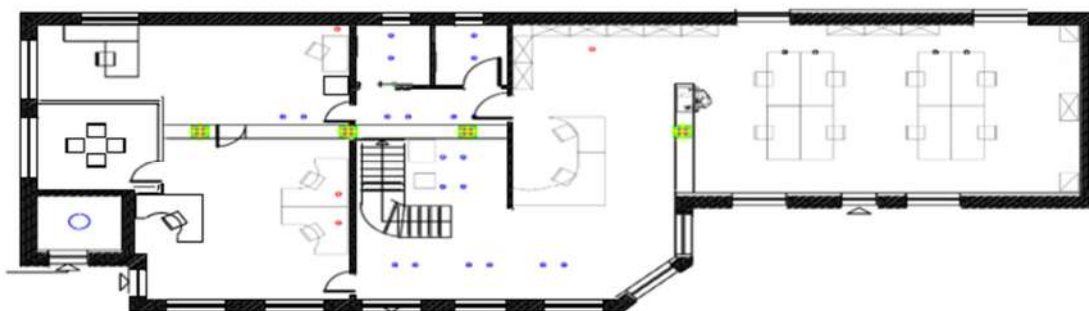


Figura 3: Planimetria del sito

PALAZZINA UFFICI

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Figura 4: Planimetria dettagliata



9. BREVE DESCRIZIONE DEL SITO AZIENDALE

Lo stabile della sede legale aziendale è composto da un capannone con strutture portanti con travi e pilastri in cemento armato, tamponamenti esterni in pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato, pareti divisorie in materiale latero-cementizio e coperture in pannelli prefabbricati in calcestruzzo armato. L'accesso al magazzino è possibile attraverso portoni principali ad ante scorrevoli; l'accesso agli uffici avviene tramite porta ad apertura manuale e scale fisse in legno per quanto riguarda la zona soppalcata. Gli uffici, infatti, si sviluppano su due piani.

L'area situata all'esterno dei fabbricati è destinata al transito ed alle manovre degli autocarri per il trasporto delle merci e al parcheggio delle autovetture del personale, dei clienti e dei fornitori. La pavimentazione esterna è asfaltata su tutti i lati.

Una parte dell'area esterna viene anche utilizzata per lo stoccaggio di materiali.

L'accesso all'azienda avviene attraverso un cancello scorrevole motorizzato.

Il capannone è stato rilevato dalla Nuove Costruzioni srl nel 1989.

Precedentemente il fabbricato era di proprietà di un'altra azienda ed era adibito a biscottificio. Alla data di acquisto non si riscontrarono anomalie da un punto di vista ambientale. L'attività svolta in precedenza infatti non presupponeva impatti ambientali rilevanti.

ZONA SISMICA

Zona sismica	Descrizione	accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag]	accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [ag]	numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$0,25 < a_g \leq 0,35 \text{ g}$	0,35 g	801
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g	2.345
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g	3.040
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05 \text{ g}$	0,05 g	1.712

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Visone, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 4-3084 del 12.12.2011 ed in seguito modificate con la D.G.R. n. 65-7656 del 21 maggio 2014 e con la D.G.R. n.6-887 del 30 dicembre 2019

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
-----------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (GG) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

ZONA CLIMATICA

Il Comune di Acqui Terme (AL) ricade in Zona Climatica E, con un valore di 2714 Gradi Giorno (GG) secondo il D.P.R. 412/1993. Tale classificazione implica un fabbisogno termico significativo durante il periodo invernale e viene considerata nella pianificazione energetica, nella definizione degli obiettivi e nella valutazione delle opportunità di miglioramento dell'efficienza energetica dell'organizzazione.

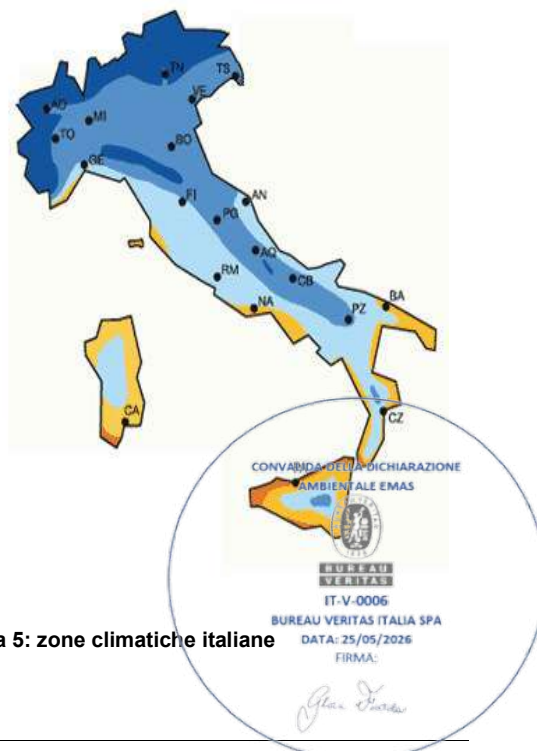


Figura 5: zone climatiche italiane

10. BREVE DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Le attività relative agli ambiti aziendali, fondamentali per le finalità di sostenibilità, trovano coordinamento e indirizzo nel Sistema di Gestione Integrato Qualità ed Ambiente, con le certificazioni ISO 9001 e ISO 14001. Il sistema integrato copre la totalità delle attività svolte dall'Organizzazione sia nei termini della progettazione, che della pianificazione e realizzazione di cui allo scopo e campo di applicazione certificato (riscontrabile nel sistema integrato interno QAS).

Il miglioramento delle performance ambientali e sociali di **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** si articola sull'impegno al miglioramento continuo in tutte le aree di sostenibilità, che si traduce nei piani e obiettivi di sostenibilità.

La società si è concentrata sull'individuazione e mappatura di tutte le parti interessate al tema di sostenibilità ambientale e sociale in rapporto al contesto territoriale (così come definito dalle norme ambientali) e degli stakeholder in senso stretto.

Tra gli obiettivi che la **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** vuole perseguire vi sono la definizione di una linea guida sulla gestione degli stakeholder, la realizzazione di incontri informativi diretti con clienti per i quali sono state realizzate opere ed impianti di efficientamento energetico, la revisione dei piani di azione nel campo della solidarietà per determinare eventuali nuovi indirizzi e priorità e la determinazione dei parametri e delle caratteristiche degli acquisti sostenibili.

Relativamente alla gestione degli impatti dei propri cantieri sull'ambiente, l'organizzazione si è dotata di una procedura operativa per l'individuazione e gestione degli aspetti/rischi/impatti ambientali, anche e principalmente, in fase di realizzazione degli impianti commissionati (riferibili al settore di attività come riportato nelle certificazioni qualità e ambiente), onde assicurare il rispetto della politica ambientale e delle politiche di sostenibilità adottate. L'Organizzazione adotta misure di mitigazione per ridurre il rischio e l'impatto e/o a migliorare l'integrazione nel contesto territoriale di azione delle opere da lei realizzate.

Con riferimento al controllo interno e alla gestione dei rischi, il Management della società ha definito l'assetto di Governance interna per individuare e/o adottare eventuali ulteriori interventi necessari o utili e per garantire efficienza ed efficacia dell'attività d'impresa. Nel suo complesso, il sistema controllo e rischi comprende gli obiettivi e le metodologie di valutazione dei rischi e le disposizioni in materia di sistema amministrativo, contabile e finanziario. In particolare, la gestione dei rischi si articola su differenti livelli di controllo distinguendo tra funzioni operative interne alla società, che si occupano di rilevare i rischi e di intraprendere le azioni di gestione e controllo e la funzione interna di Audit, che controlla il funzionamento del sistema, formulando di volta in volta, nell'ambito degli interventi di audit, proprie valutazioni indipendenti al riguardo. Recentemente è stata posta in essere una specifica attività di risk assessment a livello ESG. Tale attività ha aggiornato la rilevazione dei principali rischi ai quali l'azienda è esposta, e ha condotto un particolare focus sulle tematiche di rischio connesse a fattori ambientali, sociali e di buona governance, in ottica sia outside-in (impatto sull'organizzazione di specifiche tematiche connesse a fattori ESG) sia inside-out (potenziali riflessi di carattere ambientale, sociale e di governance dell'attività dell'organizzazione).

11. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

NUOVE COSTRUZIONI S.R.L. opera nei settori delle costruzioni civili e ferroviarie, del rinforzo strutturale, dell'ingegneria naturalistica e della riqualificazione edilizia, adottando tecniche e materiali orientati alla sostenibilità ambientale. Le attività includono interventi di consolidamento strutturale, stabilizzazione dei versanti, opere naturalistiche a basso impatto, risanamento e restyling di infrastrutture esistenti. L'azienda privilegia soluzioni che riducono il consumo di risorse, favoriscono il recupero dei materiali, migliorano la durabilità delle opere e minimizzano gli impatti su suolo, acqua e biodiversità. L'approccio operativo integra criteri di economia circolare, gestione responsabile dei rifiuti, utilizzo di tecnologie efficienti e conformità alle normative ambientali vigenti, contribuendo alla tutela del territorio e alla sicurezza delle infrastrutture ferroviarie.

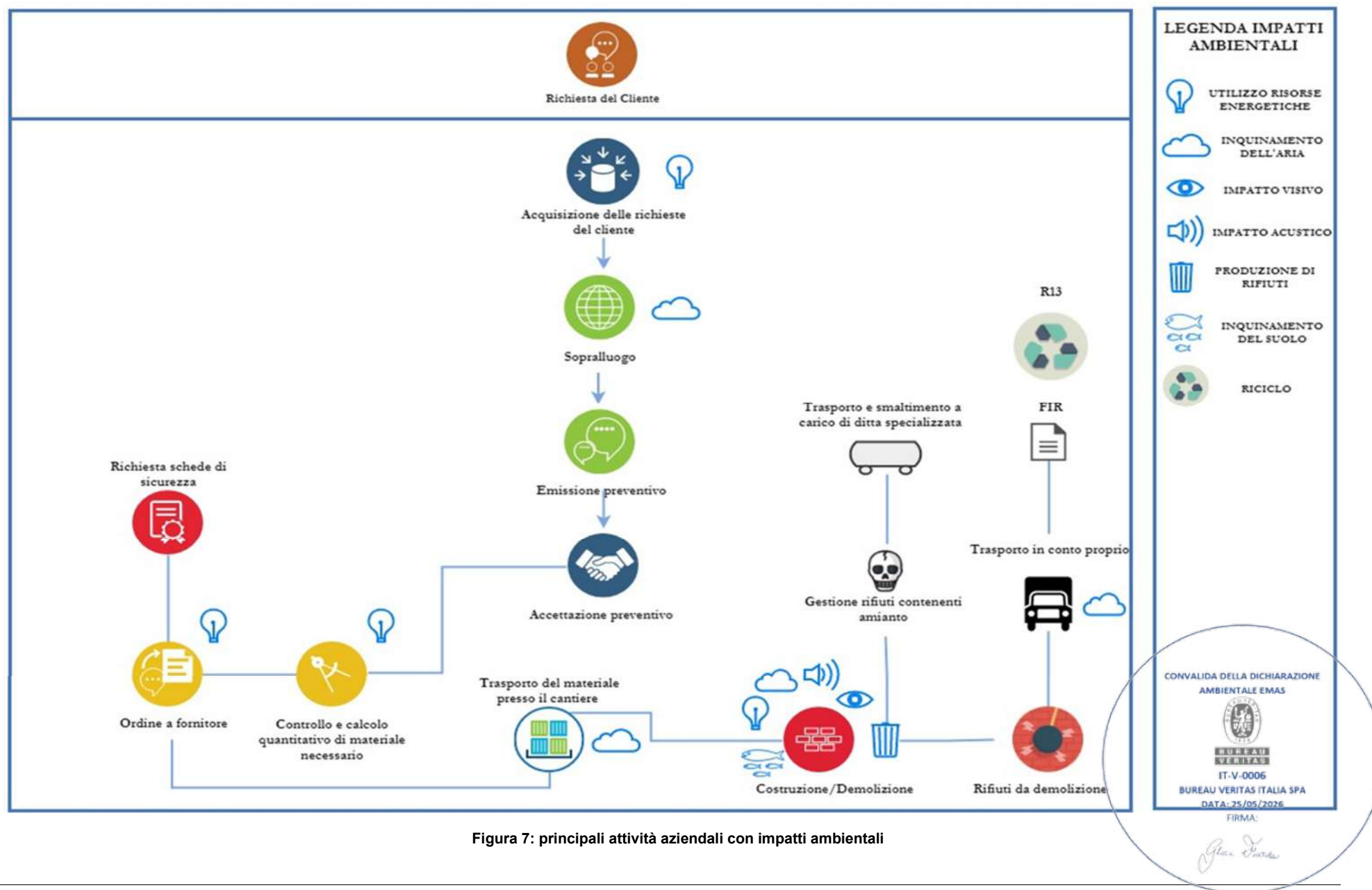
La **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** ha implementato un approccio consolidato che è stato posto alla base delle politiche ambientali dell'Unione europea e quindi di iniziative come l'etichettatura ecologica (l'ecolabel), gli "acquisti verdi" (Green Procurement), fino allo sviluppo delle tecnologie più opportune (le cosiddette BAT, Best Available Techniques).

Questo cercando di ottimizzare sempre più l'approvvigionamento "ecologico" ed un'attività in campo volta alla produzione di quantitativi sempre più limitati di rifiuti, attraverso un'ottimizzazione del cantiere nella pianificazione delle attività.

Qui di seguito si riporta una breve presentazione delle principali attività svolte dall'azienda.

 Reinforcements Interventi per migliorare l'integrità strutturale di ponti ferroviari, muri di sostegno, rilevati e opere in calcestruzzo, mediante tecniche moderne e materiali ad alte prestazioni. • Rinforzi in acciaio • FRP • Incamiciature in calcestruzzo • Chiodature e ancoraggi per stabilizzazione	 Renovations  Restyling Risanamento, recupero e riqualificazione di opere esistenti con approccio sostenibile e orientato alla durabilità. • Risanamento strutturale • Restauro calcestruzzo/muratura • Efficientamento energetico • Restyling architettonico • Demolizioni selettive
 construction Realizzazione di opere civili e infrastrutturali nel settore ferroviario, con gestione di cantieri mobili, lavorazioni specialistiche e coordinamento tecnico-operativo.	 Naturalistic Engineering Opere a basso impatto ambientale per la stabilizzazione dei versanti, la protezione dall'erosione e l'inserimento paesaggistico delle infrastrutture ferroviarie. • Palificate vive e opere in legname • Fascinate, graticciate, palizzate • Rinverdimenti tecnici e idroammina • Difese di sponda e geotecnica leggere

Figura 6: principali attività aziendali



12. IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

L'Organizzazione opera prevalentemente nell'ambito di cantieri temporanei o mobili, caratterizzati da una forte variabilità operativa, logistica e ambientale. Il contesto in cui si svolgono le attività produttive è definito dalle condizioni specifiche del sito di intervento, dai vincoli contrattuali imposti dal committente e dalla necessità di coordinamento continuo con le diverse parti coinvolte nell'esecuzione dei lavori.

Le attività di produzione ed erogazione del servizio comprendono la gestione del cantiere, l'esecuzione delle lavorazioni edili e impiantistiche, l'installazione di elementi prefabbricati e componenti tecnologici, nonché le operazioni di controllo, verifica e collaudo delle opere realizzate. Tali attività sono pianificate e controllate mediante specifiche modalità operative e criteri di accettazione definiti nel Piano di Fabbricazione e Controllo (PFC), che costituisce riferimento operativo per garantire la conformità ai requisiti contrattuali, normativi e tecnici.

Il contesto operativo è inoltre influenzato da fattori esterni quali le prescrizioni legislative in materia di sicurezza nei cantieri, le condizioni ambientali, la disponibilità e l'affidabilità dei fornitori e dei subappaltatori, nonché le tempistiche di esecuzione stabilite dal cronoprogramma lavori. Tali fattori richiedono un controllo strutturato delle fasi operative, con particolare attenzione all'identificazione delle attività critiche, alla gestione delle interferenze e al monitoraggio continuo dell'avanzamento dei lavori.

L'impatto più rilevante delle attività dell'Organizzazione riguarda la presenza fisica delle realizzazioni di tipo civile ed industriale e nella loro interazione con l'ambiente circostante, naturale e antropizzato.

Gli aspetti ambientali più rilevanti dell'attività svolta dall'Organizzazione sono quindi:

- l'impatto visivo e paesaggistico delle aree di cantiere installate;
- l'impatto sulle attrezzature e impianti in opera in capo a RFI (linee elettriche, degli impianti di pubblica illuminazione, delle cabine di trasformazione)
- i rifiuti speciali e la loro gestione;
- i campi elettrici e magnetici (dipendenti ovviamente dalle dotazioni impiantistiche ad alta tensione in capo alla committenza).

La **Nuove Costruzioni Srl** ha implementato un approccio consolidato che è stato posto alla base delle politiche ambientali dell'Unione europea e quindi di iniziative come l'etichettatura ecologica (l'Ecolabel), gli "acquisti verdi" (Green Procurement), fino allo sviluppo delle tecnologie più opportune (le cosiddette BAT, Best Available Techniques).

Questo cercando di ottimizzare sempre più l'approvvigionamento "ecologico" ed un'attività in campo volta alla produzione di quantitativi sempre più limitati di rifiuti, attraverso un'ottimizzazione del cantiere nella pianificazione delle attività.

13. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

La valutazione delle incidenze dell'attività produttiva è elaborata sulla base di quanto specificato nel Regolamento CE n° 1221/2009.

Nel rispetto di tale regolamento è stata valutata la significatività sia degli aspetti "diretti", cioè sotto controllo diretto dell'organizzazione, che degli aspetti "indiretti", cioè originati da interazione con terzi (appaltatori, subappaltatori, fornitori, clienti, utilizzatori del prodotto) i quali possono, in misura ragionevole, essere influenzati dall'organizzazione.

La valutazione è stata effettuata sia in situazioni operative "normali" sia di "emergenza" ragionevolmente prevedibili, prendendo in considerazione i seguenti parametri di valutazione, a cui attribuire valori di significatività variabili (numerici).

I singoli elementi di valutazione vengono tra di loro sommati per dare un indice di significatività (IS) complessivo.

Sulla base degli elementi sopra indicati l'aspetto può essere così classificato:

IS < 6	IS = SIGNIFICATIVO MA NON RILEVANTE	Aspetto con impatto trascurabile, per il quale si deve continuare a prestare attenzione, ma che non necessita di interventi urgenti e/o prioritari
IS DA 6 A 8	IS = SIGNIFICATIVO - RILEVANTE	Aspetto con impatto medio. Occorre programmare a medio termine (dai tre ai 6 mesi) un piano correttivo per riportare l'indici ai valori di accettabilità.
IS DA 9 A 12	IS = MOLTO RILEVANTE	Aspetto con impatto significativo per il quale è necessario un intervento Immediato

Tabella 1 – Classificazione della significatività degli aspetti ambientali

È stata effettuata poi un'analisi che prende in considerazione non soltanto i rischi legati agli aspetti ambientali ma tutti i rischi legati all'attività, condotta secondo la metodologia descritta nel documento il quale riporta oltre ai rischi anche eventuali opportunità scaturite durante l'analisi.



Nello studio sono state considerate le seguenti categorie di aspetti ambientali:

UFFICI

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Id.	Attività / Prodotto / Servizio	Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione / Gestione Rifiuti	Possibilità di sversamenti / Perdite	Utilizzo acqua	Utilizzo di energia	Utilizzo di carburanti	Utilizzo altre sostanze pericolose / infiammabili	Rumore/vibrazioni	Polveri	Sostanze lesive ozono	Impatto visivo	Traffico veicolare	Amianto	Odore
1	Attività amministrativa commerciale e tecnica	X	X	X		X	X			X		X				
2	Attività di pulizia locali		X	X		X	X		X							X
3	Riscaldamento / condizionamento locali	X					X				X					
ASPETTO AMBIENTALE		FONTE				DIRETTO/INDIRETTO		ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO				IN EMERGENZA O NORMALITÀ				
Emissioni in atmosfera		Riscaldamento / condizionamento locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Scarichi idrici		Attività di pulizia locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
		Attività amministrativa commerciale e tecnica				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Approvvigionamento idrico		Attività di pulizia locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
		Attività amministrativa commerciale e tecnica				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Produzione / Gestione Rifiuti		Attività ufficio				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
		Attività di pulizia				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Utilizzo di energia		Attività ufficio				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
		Riscaldamento				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
		Attività pulizia locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Utilizzo sostanze pericolose / infiammabili		Riscaldamento				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza				
		Attività di pulizia locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Sostanze lesive ozono		Attività ufficio				Indiretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				
Odore		Attività di pulizia locali				Diretto		Significativo ma non rilevante				In emergenza e normalità				

Tabella 2: aspetti ambientali significativi per gli uffici



CANTIERE

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Id.	Attività / Prodotto / Servizio	Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione / Gestione Rifiuti	Possibilità di sversamenti / Perdite	Utilizzo acqua	Utilizzo di energia	Utilizzo di carburanti	Utilizzo o presenza di altre sostanze pericolose / infiammabili	Rumore/vibrazioni	Polveri	Sostanze lesive ozono	Impatto visivo	Traffico veicolare	Amianto	Odore
1	Cantierizzazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Scavi e movimento terra	X		X	X		X	X	X	X	X		X	X		X
3	Perforazioni	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
4	Abbattimento piante	X		X	X		X	X	X	X	X		X	X		X
5	Pulizia cunette	X		X	X		X	X	X	X	X		X	X		X
6	Installazione barriere paramassi	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
7	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
8	Trasporto rifiuti	X		X	X			X	X	X	X		X	X		X
9	Attività di sgombero neve	X			X			X	X	X				X		
10	Deposito mezzi e attrezzature	X			X					X	X		X	X		
11	Lavori in alveo / fiume	X		X	X	X	X	X		X	X		X			
12	Lavori in muratura	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X			
13	Deposito temporaneo dei rifiuti (esterno)			X	X								X			

ASPETTO AMBIENTALE	FONTE	DIRETTO/INDIRETTO	ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO	IN EMERGENZA O NORMALITÀ
Emissioni atmosfera in	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Installazione barriere paramassi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

ASPETTO AMBIENTALE	FONTE	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO	IN EMERGENZA O NORMALITÀ
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di sgombero neve	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Verniciatura rotaie	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavaggio attrezzature / mezzi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Scarichi idrici	Lavaggio attrezzature / mezzi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Approvvigionamento idrico	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzioni fabbricati e opere edilizia ferroviaria	Diretto	RILEVANTE	In emergenza e normalità
	Lavaggio attrezzature / mezzi	Diretto	RILEVANTE	In emergenza e normalità
Produzione / Gestione Rifiuti	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimenti terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in alveo / fiume	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in muratura	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti (esterno)	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Sversamenti e perdite	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti (esterno)	Diretto	RILEVANTE	In emergenza e normalità
Utilizzo di carburanti	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Installazione barriere paramassi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

ASPETTO AMBIENTALE	FONTE	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO	IN EMERGENZA O NORMALITÀ
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di sgombero neve	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in alveo / fiume	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in muratura	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Utilizzo sostanze pericolose / infiammabili	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavaggio attrezzature / mezzi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti (esterno)	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Rumore / vibrazioni	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Installazione barriere paramassi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di sgombero neve	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in alveo / fiume	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in muratura	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Polveri	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Pulizia cunette e fossi di guardia	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Installazione barriere paramassi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in alveo / fiume	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Lavori in muratura	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti (esterno)	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Impatto vegetazione sulla	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Perforazioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Abbattimento piante	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

ASPETTO AMBIENTALE	FONTE	DIRETTO/ INDIRETTO	ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO	IN EMERGENZA O NORMALITÀ
	Installazione barriere paramassi	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Traffico veicolare	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Indiretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di sgombero neve	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Amianto	Cantierizzazione	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Scavi e movimento terra	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Demolizioni	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Costruzione fabbricati e opere di edilizia ferroviaria	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Trasporto rifiuti / materiali / rocce e terre	Indiretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

Tabella 3: aspetti ambientali significativi per i cantieri
Identificazione ASPETTI AMBIENTALI IN EMERGENZA per CICLO VITA CANTIERE

Id.	Attività / Prodotto / Servizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
		Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici (scarichi civili)	Scarichi meteorici	Produzione / Gestione rifiuti	Rilasci nel suolo (sversamenti e perdite)	Utilizzo Risorse Naturali (Acqua)	Consumi energia elettrica	Utilizzo di carburanti	Utilizzo altre sostanze pericolose / infiammabili	Rumore/vibrazioni	Odori / Polveri	Sostanze lesive ozono	Impatto visivo	Effetti sulla biodiversità
1	Incendio / esplosione	X			X	X	X			X	X	X	X		X
2	Alluvione / Piena		X	X					X					X	X
3	Sversamenti					X						X		X	X
4	Terremoti										X	X		X	

Tabella 4 – Aspetti ambientali in emergenza per ciclo vita cantiere


MAGAZZINI

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Id.	Attività / Prodotto / Servizio	Emissioni in atmosfera	Scarichi idrici	Produzione / Gestione Rifiuti	Possibilità di sversamenti / Perdite	Utilizzo acqua	Utilizzo di energia	Utilizzo di carburanti	Utilizzo altre sostanze pericolose / infiammabili	Rumore/vibrazioni	Polveri	Sostanze lesive ozono	Impatto visivo	Traffico veicolare	Amianto	Odore
1	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino			X	X		X	X		X			X			
2	Deposito di oli lubrificanti, grassi, carburanti, ecc.			X	X				X							
7	Attività ufficio / spogliatoi		X	X		x	x			X		X				
8	Riscaldamento	X					X				X					
11	Attività di pulizia locali		X	X		X	X		X							X
12	Deposito mezzi e attrezzature	X			X					X	X		X	X		
13	Deposito temporaneo dei rifiuti			X	X								X			X

ASPETTO AMBIENTALE	FONTE	DIRETTO/INDIRETTO	ASPETTO SIGNIFICATIVO/ NON SIGNIFICATIVO	IN EMERGENZA O NORMALITÀ
Emissioni in atmosfera	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Scarichi idrici	Attività di pulizia locali	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Approvvigionamento idrico	Attività amministrativa, commerciale e tecnica	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Produzione / Gestione Rifiuti	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito di oli lubrificanti, grassi, carburanti, ecc.	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di pulizia locali	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Sversamenti e perdite	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza
	Deposito di oli lubrificanti, grassi, carburanti, ecc.	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza
	Deposito mezzi e attrezzature	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza
	Deposito temporaneo dei rifiuti	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Utilizzo di energia	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Attività di pulizia locali	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Utilizzo di carburanti	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

Utilizzo sostanze pericolose / infiammabili	Deposito di oli, lubrificanti, grassi, carburanti, ecc	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza
	Attività di pulizia locali	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Rumore / vibrazioni	Attività di accettazione materiali e movimentazione interna al magazzino	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito mezzi e attrezzature	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Polveri	Deposito mezzi e attrezzature	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Impatto visivo	Deposito mezzi e attrezzature	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Amianto	Tutte le attività	Indiretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
Odore	Deposito di oli, lubrificanti, grassi, carburanti, ecc	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito mezzi e attrezzature	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità
	Deposito temporaneo dei rifiuti	Diretto	Significativo ma non rilevante	In emergenza e normalità

Tabella 5 – Aspetti ambientali significativi per i magazzini



A) ENERGIA

Le principali risorse energetiche che **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** utilizza e i relativi consumi energetici che ne derivano sono:

- energia elettrica (uffici e magazzino) e impianti temporanei;
- carburanti per autotrazione;
- gas naturale (per riscaldamento uffici)

L'azienda produce ed utilizza energia elettrica attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei capannoni della sede. La produzione energetica è periodicamente monitorata e registrata attraverso file excel specifici.

NUOVE COSTRUZIONI SRL, attiva nel settore delle opere edili e infrastrutturali in ambito ferroviario, opera attraverso cantieri mobili distribuiti sul territorio e caratterizzati da elevata variabilità operativa. In questo contesto, la gestione dell'energia rappresenta un elemento strategico sia per la continuità operativa sia per la riduzione degli impatti ambientali connessi ai consumi di combustibili e alla generazione di emissioni climalteranti.

In coerenza con i principi della ISO 50001 e con i requisiti dello standard ESRS E1 – Climate Change, l'azienda ha condotto un'Analisi Energetica strutturata finalizzata a identificare gli Usi Significativi di Energia (SEU), valutare i fattori che influenzano i consumi e individuare opportunità di miglioramento delle prestazioni energetiche.

L'analisi ha evidenziato che i consumi energetici dell'organizzazione sono fortemente correlati alla natura delle attività svolte: cantieri temporanei, utilizzo intensivo di mezzi d'opera, necessità di alimentazione autonoma tramite gruppi elettrogeni e frequenti trasferte del personale operativo. Questi elementi rendono il profilo energetico dell'azienda dinamico e strettamente dipendente dalla localizzazione e dalla tipologia dei lavori ferroviari in corso.

Di seguito viene illustrata la Mappa dei SEU (Usi Significativi di Energia):

SEU	Area	Motivazione	Dati richiesti	Opportunità
1. Mezzi d'opera	Cantieri ferroviari	Consumo dominante, variabilità elevata	Litri, ore, km	Manutenzione, logistica, mezzi efficienti
I mezzi d'opera costituiscono il principale uso significativo di energia. Escavatori, pale, miniescavatori, autocarri e mezzi di servizio rappresentano la quota più rilevante dei consumi di carburante. L'elevato numero di ore di utilizzo, la variabilità delle condizioni operative e la necessità di movimentare materiali lungo tratte ferroviarie spesso difficilmente accessibili determinano un impatto energetico significativo. L'azienda ha avviato un percorso di efficientamento basato su manutenzione programmata, ottimizzazione logistica e progressiva introduzione di mezzi a minori emissioni.				
2. Gruppi elettrogeni	Cantieri senza rete	Fonte primaria energia	Litri/h, ore, carico %	Gruppi ibridi, LED, spegnimento automatico
Nei cantieri privi di accesso alla rete elettrica, i gruppi elettrogeni rappresentano la principale fonte di alimentazione per attrezzature, illuminazione e sistemi di sicurezza. Il loro funzionamento continuo, spesso a carico variabile, incide in modo rilevante sui consumi di gasolio e sulle emissioni Scope 1. NUOVE COSTRUZIONI SRL sta valutando soluzioni ibride (diesel + batterie), sistemi di spegnimento automatico e l'adozione di illuminazione LED ad alta efficienza per ridurre i consumi e migliorare la sostenibilità delle attività di cantiere.				
3. Attrezzature da cantiere	Produzione opere	Consumi concentrati	Potenza, ore	Attrezzature efficienti
Le attrezzature utilizzate per demolizioni, taglio, perforazione, vibrazione del calcestruzzo e pompaggio acqua presentano consumi concentrati e intermittenti. La loro efficienza influisce direttamente sulla durata delle attività operative e sul carico richiesto ai gruppi elettrogeni. L'azienda sta progressivamente sostituendo le attrezzature obsolete con modelli più efficienti e implementando procedure di manutenzione per ridurre assorbimenti anomali.				
4. Sede operativa	Uffici/ufficio	Consumo stabile	kWh, m³ gas	LED, compressori inverter
La sede di Visone (AL) presenta consumi energetici stabili legati a illuminazione, riscaldamento, compressori e piccole attrezzature. Pur rappresentando una quota minore rispetto ai cantieri, questo SEU offre margini di miglioramento significativi grazie a interventi di efficientamento energetico facilmente implementabili. Sono già stati introdotti sistemi di illuminazione LED, mentre sono in valutazione compressori ad inverter e soluzioni per l'ottimizzazione del riscaldamento degli ambienti.				
5. Trasporti personale	Trasferte	Incidenza elevata	Km, litri	Pianificazione, veicoli efficienti
Le trasferte quotidiane delle squadre operative verso i cantieri ferroviari costituiscono un ulteriore uso significativo di energia. La distanza dei cantieri, la frequenza degli spostamenti e il numero di mezzi coinvolti incidono in modo rilevante sui consumi di carburante e sulle emissioni associate.				

Tabella 6 – Mappa dei SEU (Usi Significativi di Energia)



L'energia elettrica utilizzata nella sede operativa proviene dalla rete di distribuzione nazionale.
 In cantiere può essere a volte fornita dal cliente, o da una fonte di energia mobile non soggetto ad alcuna prescrizione (gruppo elettrogeno).
 Di seguito si riporta il riepilogo dei consumi energetici con il progresso negli ultimi 3 anni.

2023						
Fonte o vettore energetico	Fattore di conversione	Quantità da convertire	Unità	Q.tà convertita in tep		Q.tà convertita in GJ
GASOLIO	0,000006	122.732	lt	105,55		4.419,15
GAS NATURALE	0,000036	1.981	Sm³	1,66		69,34
ENERGIA ELETTRICA	0,017	19.072	KWh	3.566,46		149.320,71
Totale consumi espressi in TEP				147.458,86	Totale consumi espressi in GJ	153.809,20
2024						
Fonte o vettore energetico	Fattore di conversione	Quantità da convertire	Unità	Q.tà convertita in tep		Q.tà convertita in GJ
GASOLIO	0,000006	111.905	lt	96,24		4.029,31
GAS NATURALE	0,000036	1.933	Sm³	1,62		67,66
ENERGIA ELETTRICA	0,017	15.569	KWh	2.911,40		121.894,62
Totale consumi espressi in TEP				132.416,45	Totale consumi espressi in GJ	125.991,58
2025						
Fonte o vettore energetico	Fattore di conversione	Quantità da convertire	Unità	Q.tà convertita in tep		Q.tà convertita in GJ
GASOLIO	0,000006	122.334	lt	105,21		4.404,82
GAS NATURALE	0,000036	1.996	Sm³	1,67		69,86
ENERGIA ELETTRICA	0,017	22.587	KWh	4.223,77		176.840,76
Totale consumi espressi in TEP				151.247,83	Totale consumi espressi in GJ	181.315,44

Tabella 7 – Riepilogo dei consumi energetici ultimo triennio

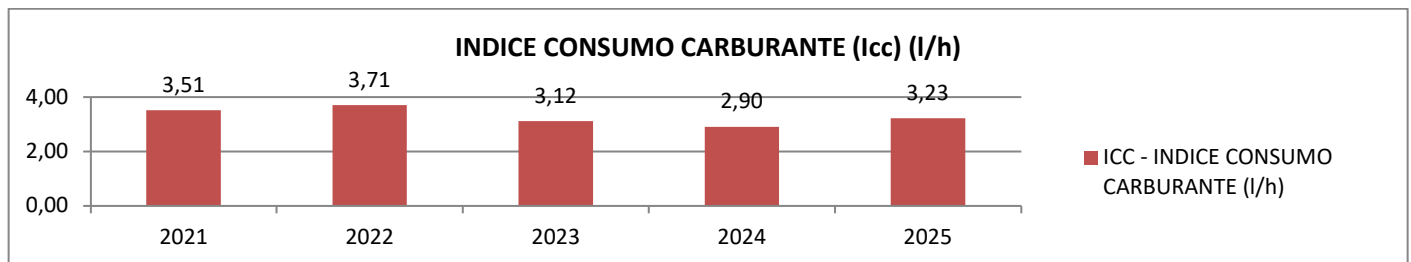
La valutazione dei parametri prestazionali ambientali è focalizzata al consumo di gasolio, gas naturale e all'energia elettrica consumata; tale consumo è parametrizzato al numero di ore lavorate per poter avere rispettivamente gli indici ICC (Indice Consumo Carburante), ICG (Indicatore Consumo Gas) e ICE (Indicatore Consumo Elettrico).

I consumi specifici di carburante per la commessa in esecuzione sono tipici per il cantiere, l'azienda ha cercato di migliorare tale indicatore per il singolo cantiere ottimizzando gli spostamenti dei propri automezzi.

GASOLIO

Fonte del controllo	Unità	2021	2022	2023	2024	2025
CONSUMO CARBURANTE	lt	113.907	121.888	122.732	111.905	122.334
ORE LAVORATE (OPERA)	h	32.449	32.898	39.337	38.576	37.932
ICC - INDICE CONSUMO CARBURANTE (l/h)	lt/h	3,51	3,71	3,12	2,90	3,23

Tabella 1 – consumo di carburante

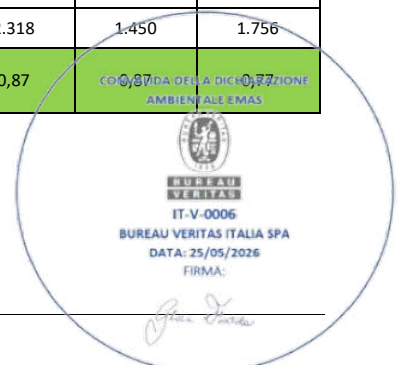


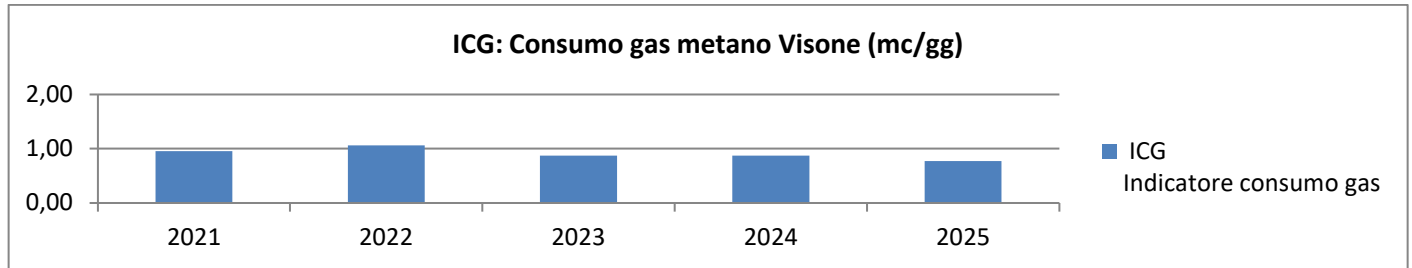
Come si può evincere dalla tabella, i consumi risultano essere in linea nel corso degli anni, essendo i mezzi aziendali rimasti pressoché invariati e i cantieri altrettanto ed il numero dei dipendenti in linea tra le 25 e le 28 unità.

GAS NATURALE

SEDE VISONE						
Fonte del controllo	UM	2021	2022	2023	2024	2025
Gas metano consumato	mc	1.831	1.775	2.014	1.260	1.350
Giorni lavorati (personale amministrativo)	gg	1.920	1.680	2.318	1.450	1.756
ICG Indicatore consumo gas	mc/gg	0,95	1,06	0,87	0,87	0,77

Tabella 8 – Consumo di gas naturale





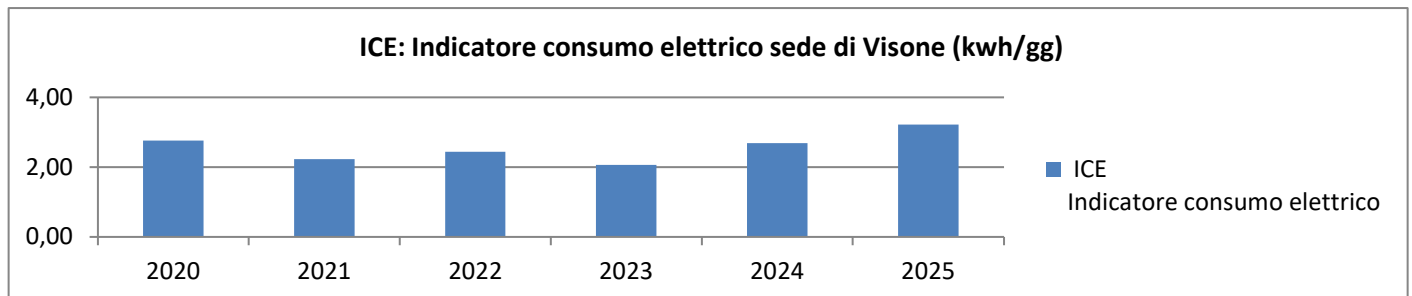
Come si può evincere dalla tabella, i consumi risultano essere in linea nel corso degli anni (il 2023 fu un inverno particolarmente freddo), essendo il numero dei dipendenti in linea tra le 25 e le 28 unità.

ENERGIA ELETTRICA

Di seguito vengono riportati i dati energetici della sede dell'Organizzazione. Tutto il fabbisogno energetico aziendale viene acquistato mentre tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico viene immessa in rete. Il GSE (Gestore dei Servizi Energetici), la società pubblica italiana che promuove lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, riconosce poi economicamente all'Organizzazione l'energia pulita prodotta.

SEDE VISONE							
Fonte del controllo	UM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	KWh	17.010	17.078	16.356	19.072	15.569	22.587
Giorni lavorati (personale amministrativo)	gg	1.544	1.920	1.680	2.318	1.450	1.756
ICE Indicatore consumo elettrico	kwh/gg	2,76	2,22	2,43	2,06	2,68	3,22
Energia immessa in rete da impianto fotovoltaico	KWh	16.290	16.818	17.217	15.944	11.105	10.536
Δ energetico (energia prodotta da imp. fotovoltaico - energia consumata)	KWh	720	260	-861	3.128	4.464	12.051

Tabella 9 – Consumo di energia elettrica della sede



Come si può evincere dalla tabella, i consumi risultano essere in linea nel corso degli anni (il 2025 è stata una stagione estiva con temperature particolarmente elevate), essendo il numero dei dipendenti in linea tra le 25 e le 28 unità.

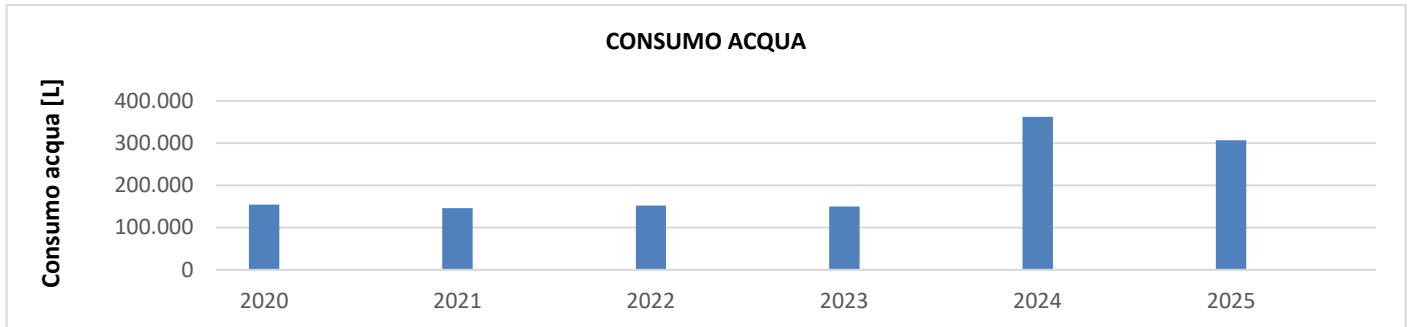
B) ACQUA

L'acqua utilizzata in sede attraverso le bollette della ditta SOGERI è utilizzata per usi igienici e diversi; in cantiere, all'occorrenza è trasportata a mezzo di cisterna, se non disponibile da parte della committenza. L'acqua è utilizzata per:

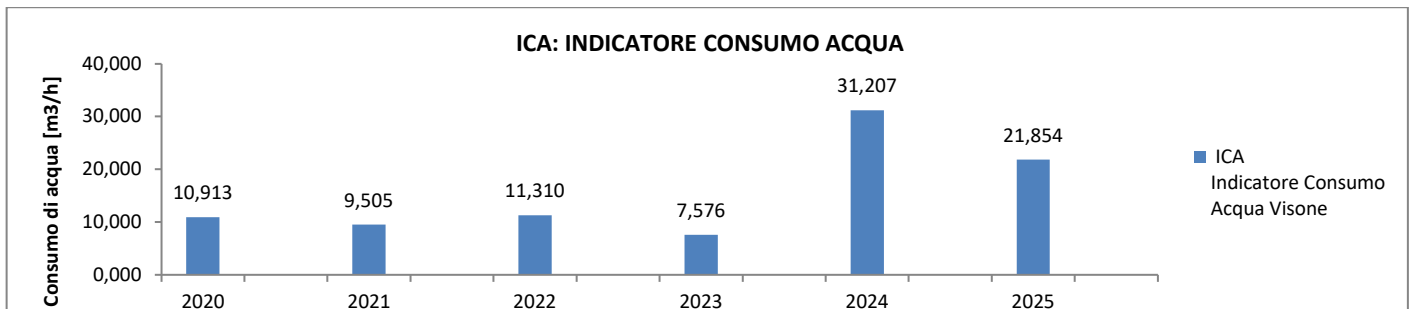
- Attività di cantiere/ pulizia attrezzature
- Controllo polveri

Fonte del controllo	UM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consumo Acqua	lt	154.000	146.000	152.000	150.000	362.000	307.000
Ore lavorate (personale sede Visone)	h	14.112	15.360	13.440	19.800	11.600	14.048
ICA Indicatore Consumo Acqua	m³/h	10,913	9,505	11,310	7,576	31,207	21,854
Emissions from water supply (Scope 3)	kg CO2e / m³	294,602	279,298	290,776	286,950	592,506	587,291

Tabella 10 – Consumo di acqua prelevata da acquedotto



I reflui dell'area uffici, provenienti da locali adibiti ad uso igienico-sanitario, sono scaricati in fognatura comunale a cui l'azienda è regolarmente allacciata.



Come si può evincere dalla tabella, i consumi risultano essere in linea nel corso degli anni fino al 2023 in cui il cliente RFI ha iniziato a richiedere cisterne di acqua sempre presenti in cantiere per la regolamentazione delle polveri, essendo il numero dei dipendenti in linea tra le 25 e le 28 unità.

SCARICHI IDRICI

Le acque provenienti dall'utilizzo di bagni chimici per uso igienico, utilizzati all'occorrenza presso i cantieri mobili, sono trattate come rifiuti e gestite direttamente tramite il fornitore dei bagni noleggiati, il quale risulta regolarmente autorizzato, sia per le attività di nolo, che per le attività manutenzione, pulizia dei bagni e raccolta delle acque prodotte. Tutti i rifiuti prodotti da WC mobili installati presso i cantieri di lavorazione sono tracciati con l'emissione di apposito FIR, registrazione su Registro CS e MUD anno di competenza. La gestione delle Acque Meteoriche di Prima Pioggia avviene mediante trattamento e convogliamento in corpo ricettore della rete comunale.

C) MATERIALI

L'azienda privilegia materiali conformi ai CAM e, ove possibile, riciclati o riciclabili. Sulla base dei processi produttivi, le famiglie di prodotti/materie prime normalmente impegnate, sono le seguenti:

IN SEDE:

- Carta, toner, supporti elettronici e magnetici per l'informatica (es. CD, Pen Drive)

IN CANTIERE:

- Conglomerati cementizi e bituminosi;
- Tubazioni in plastica / PVC / Guaine e/o cemento precompresso;
- Olio lubrificante per le macchine;
- Prefabbricati in precompresso;
- Acciai / reti elettrosaldate e carpenterie metalliche;
- Gasolio.

I tecnici di cantiere contabilizzano i materiali utilizzati attraverso delle tabelle excel, di cui fanno un riepilogo per ogni lavoro al fine di monitorare le quantità utilizzate (es. riepilogo a fianco di un cantiere tipo con il monitoraggio di colla, piastrelle, igloo e rete elettrosaldata).

La Nuove Costruzioni Srl verifica l'utilizzo delle sostanze pericolose nelle attività svolte con la richiesta delle schede di sicurezza ai propri fornitori. Le quantità e le tipologie di materiali impiegati risultano strettamente dipendenti dalle specifiche tecniche delle commesse e dalle prescrizioni delle stazioni appaltanti, motivo per cui non sempre è possibile intervenire direttamente sulla riduzione dei quantitativi utilizzati. L'organizzazione promuove comunque, ove tecnicamente ed economicamente possibile, aspetti come la selezione di fornitori qualificati, l'approvvigionamento di materiali conformi ai requisiti ambientali applicabili, la riduzione degli sprechi di materiale, il contenimento degli imballaggi, il riutilizzo dei materiali di cantiere compatibilmente con le prescrizioni tecniche. Particolare attenzione viene inoltre posta alla qualifica dei fornitori e dei subappaltatori, anche attraverso la verifica della conformità normativa e dei requisiti tecnico-professionali. Sotto il monitoraggio dei materiali da cantieri.

Riepilogo:	U.M.	
Colla Keracoll H40	Kg	4875,00
Tot. Piastrelle	Mq	464,28
MEDIA	Kg/Mq	10,50
IGLOO H. 12 cm	Mq	145,00
Rete Elettrosaldata	Mq	486,00

CAT.	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	FE (Fattore di emissione medio)		Fonte FE	SCOPE	2025	Emissioni t CO ₂ e
3.1	Beni e servizi acquistati	ton materiali	kg CO ₂ e/ton	250	Climatiq / Ecoinvent	3	825.927,00	206.481,75
3.4	Trasporto a monte dai fornitori (ton*km)	km	kg CO ₂ e/ton-km	0,08	DEFRA 2025	3	335.840,00	26.867,37
3.5	Rifiuti operativi	ton rifiuti	per trattamento	30	ISPRA / DEFRA	3	42.615,84	1.278,48

Tabella 11 – Gestione dei materiali e relative emissioni in Scope 3

D) RIFIUTI

La gestione dei rifiuti è effettuata secondo tracciabilità completa e affidamento a soggetti autorizzati, secondo quanto richiesto dalla legislazione cogente in materia di rifiuti. L'organizzazione è correttamente iscritta al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti). La società prendendo spunto dalle prescrizioni legislative in riferimento al trattamento di sostanze pulverulente, anche se non direttamente collegabili alle proprie attività, ha organizzato i propri trasporti di prodotti di demolizione/escavazione, quando presenti, usando appositi teloni ricoprenti i carichi polverosi, ed inoltre ha disposto l'attività di spazzare e/o ripulire pneumatici dei mezzi d'opera, quando necessario, prima dell'immissione su strade pubbliche. L'azienda detiene regolare autorizzazione al trasporto in conto proprio dei rifiuti (iscrizione all'albo Gestori rifiuti Categoria 2-Bis BA 001762). Si prende in considerazione nella presente relazione l'iscrizione di Nuove Costruzioni Srl all'"Albo gestori Ambientali Regione Piemonte" dal 1915 (ISCR. TO22272) per il trasporto in conto proprio Cat. 2-Bis ed avvio allo smaltimento tramite discariche autorizzate dei seguenti rifiuti prodotti presso i propri cantieri:

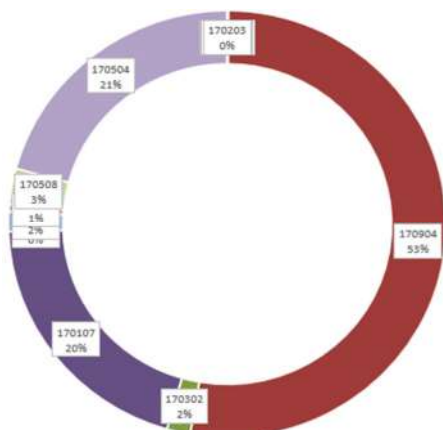
Di seguito si riportano i mezzi autorizzati per il trasporto dei rifiuti sopra richiamati dichiarati nel documento sopra citato:

Targa	Tipo di mezzo	Categoria autorizzata	Cod. CER
GG121TK	VOLVO TG	2BIS	15.01.01-15.01.02-15.01.03-15.01.04-15.01.05-15.01.06-15.01.07-15.01.09-15.02.03-17.01.01-17.01.02-17.01.03-17.01.07-17.02.01-17.02.02-17.02.03-17.03.02-17.04.01-17.04.02-17.04.03-17.04.04-17.04.05-17.04.06-17.04.07-17.04.11-17.05.04-17.05.06-17.05.08-17.06.04-17.08.02-17.09.04

Per i rifiuti prodotti sia negli uffici che nei cantieri è previsto il deposito temporaneo, effettuato tenendo conto delle separazioni di tipo dovute nel rispetto delle disposizioni del Decreto legislativo 152/2006 Testo Unico Ambientale e successive modifiche.

3. KPI: % MATERIALI RIUTILIZZATI / TOTALE MATERIALI IMPIEGATI											
CER (* pericolosi)	DENOMINAZIONE	UM	2020	2021	2022	2023	2024	2025	KG TOT.	% -%	
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Kg	15	-	-	-	-	-	15	0,00%	
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Kg	-	-	-	720	-	-	720	0,00%	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Kg	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	
160601*	batterie al piombo	Kg	-	-	-	80	-	-	80	0,00%	
160604	batterie alcaline	Kg	-	-	-	25	-	-	25	0,00%	
150102	Imballaggi in plastica	Kg	71	-	-	-	-	-	71	0,00%	
160708*	Rifiuti contenenti oli	Kg	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	
170605*	Materiali da costruzione contenenti amianto	Kg	54	-	-	-	-	-	54	0,00%	
150106	Imballaggi in materiali misti	Kg	2080	1620	4680	-	-	4320	13300	0,04%	
150202*	Assorbenti materiali filtranti (filtri olio, stracci e indumenti protettivi contaminati da sost. pericolose)	Kg	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	
160107*	Filtri dell'olio	Kg	-	-	-	70	-	-	70	0,00%	
080111*	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi	Kg	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	
80318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	Kg	-	-	-	8	-	-	8	0,00%	
200304	Fanghi delle fosse settiche	Kg	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	
200201	Rifiuti biodegradabili	Kg	1650	-	7750	-	-	-	9400	0,03%	
200301	Rifiuti ingombranti non differenziati	Kg	280	3220	-	-	-	-	3500	0,01%	
150103	Imballaggi in legno	kg	500	-	-	-	-	-	500	0,00%	
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Kg	-	-	-	15	-	-	15	0,00%	
200307	Rifiuti ingombranti	Kg	1651	920	-	-	-	-	2571	0,01%	
170904	Rifiuti misti derivanti da attività di costruzione e demolizione che non contengono sostanze pericolose come amianto, mercurio o PCB. Include materiali come calcestruzzo, mattoni, piastrelle e calcinacci non contaminati.	Kg	945920	2795720	4509650	1072720	4644260	3814449	17782719	52,63%	
170302	Miscela bituminosa diversa da quella di cui alla voce 17 03 01 (cioè non contenenti catrame di carbone)	Kg	147720	87580	113740	117440	117440	-	583920	1,73%	
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	Kg	2214950	1022940	2368180	313940	313940	518780	6752630	19,99%	
170201	Legno	Kg	-	-	4060	-	-	-	4060	0,01%	
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03 (cioè non contenenti amianto o sostanze pericolose)	Kg	520	-	-	-	-	-	520	0,00%	
170101	Cemento	Kg	49900	-	346800	58440	58440	-	513580	1,52%	
170405	Ferro e acciaio	Kg	69450	10120	18270	43220	43220	-	184280	0,55%	
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Kg	-	-	-	119540	119540	674260	913340	2,70%	
170504	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 (cioè non contenenti sostanze pericolose)	Kg	-	19340	50340	2858597	2858597	1229580	7016454	20,77%	
170203	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17 02 02 (cioè non contenenti sostanze pericolose)	Kg	-	-	-	1760	1760	-	3520	0,01%	
1 incidenza % del codice CER degli ultimi 5 anni rapportato al totale prodotto nell'ultimo quinquennio									TOTALE	33785352	100,00%

Tabella 11 – Quantità totale rifiuti generati



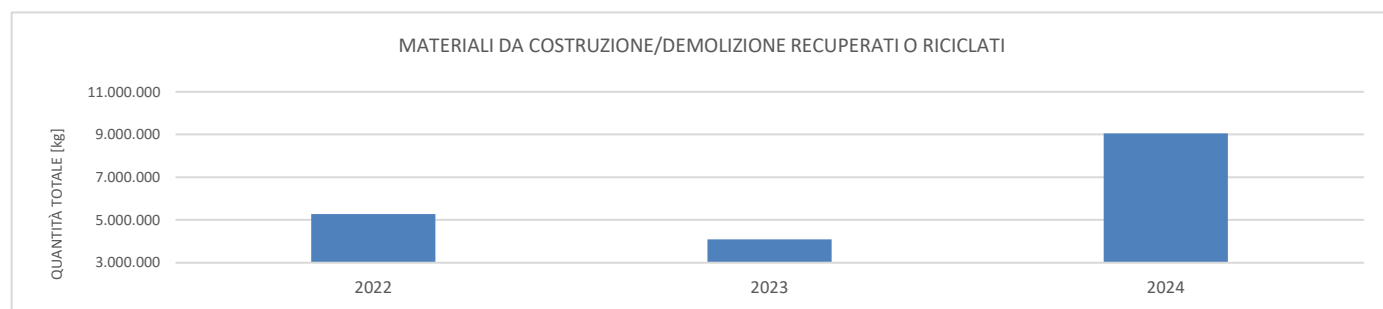
INCEDENZA % DEL CODICE CER 17 09 04 INVIATO A RECUPERO RISPETTO AI RIFIUTI PRODOTTI
PERIODO DI RIFERIMENTO 2020 - 2025



Nota: i rifiuti generati sono tutti della famiglia CER 17 rifiuti delle attività di costruzione e demolizione, mentre quelli degli uffici sono gestiti dalla società municipalizzata per cui il risultato che emerge in termini di quantità è pari a zero.

			Q.TA'				
CER	Descrizione	UM	2022	2023	2024	2025	TOTALE
17.01.01	Cemento	KG	49.900	346.800	58.440		455.140
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	KG	2.214.850	2.368.180	313.940		4.896.970
17.02.01	Legno	KG		4.060			4.060
17.02.03	Plastica	KG			1.760		1.760
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	KG	147.720	113.740	117.440		378.900
17.04.05	Ferro e acciaio	KG	69.450	18.270	43.220		130.940
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	KG		50.340			50.340
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	KG			119.540		119.540
17.06.04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	KG	520				520
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	KG	2.795.720	1.182.810	8.389.780	3.814.449	16.182.759
		TOTALE	KG	5.278.160	4.084.200	9.044.120	3.814.449
		Ore lavorate	h	42.120	45.138	39.873	37.932
ICR Indicatore consumo rifiuti		kg/ore	125,31	90,48	226,82	100,56	

Tabella 12 – Rifiuti generati dalla famiglia CER 17



I dati relativi ai materiali da costruzione/demolizione recuperati o riciclati fanno riferimento a quelli presentati nella dichiarazione annuale della gestione dei rifiuti (MUD). I quantitativi di rifiuti gestiti variano molto in base alla tipologia di cantiere e al numero di cantieri effettuati durante l'anno. Nel corso del 2024, come si evince dal grafico, i quantitativi di rifiuti smaltiti sono stati elevati in quanto i cantieri su cui si è lavorato presentavano grandi quantità di materiale misto da costruzione.



E) RUMORE VERSO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Nella fase di realizzazione degli scavi e trasporto di terre e rocce da scavo, in presenza di particolari condizioni meteorologiche, si attuano misure idonee di prevenzione al fine di ridurre le emissioni diffuse, come indicato nei Piani Operativi di Sicurezza in cantiere. In sede la produzione di rumore nell'ambiente esterno è limitata all'uscita dal deposito degli automezzi. Le attività presso i cantieri esterni si svolgono esclusivamente negli orari consentiti ed in particolare, visto la regionalista delle commesse, nel rispetto della Legge Regione Piemonte n°3/2002. Per ogni cantiere si procede a presentare all'ente interessato la domanda di autorizzazione in deroga per attività rumorosa a carattere temporaneo ai sensi del D.P.C.M. 14/11/97, Legge 447/95, art. 17 della L.R. n. 52/2000 art. 3 021Nei cantieri ferroviari, il rumore, le vibrazioni e le polveri rappresentano un impatto significativo che l'organizzazione tiene sotto controllo.

Anno	Progetto / Lotto	Rischio principale	Relazione	Azioni di mitigazione	Esito
FASE DI CANTIERE IMPATTI E MITIGAZIONI Progettazione esecutiva Realizzazione di un'opera al km 30+625 sostitutiva al P.L. al km 31+117 della linea ferroviaria Torino – S.G. Cairo in comune di Cavallermaggiore (CN) CAVALCAFERROVIA E NUOVA VIABILITA'	2024	Polveri	Presente	1) Accorgimenti per limitare la dispersione delle polveri dai mezzi di trasporto 2) Pulizia dei veicoli in uscita dal cantiere 3) Bagnatura piste di cantiere 4) Usare eventualmente barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose 5) Individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori 6) Verrà privilegiata la scelta di effettuare tutte le lavorazioni di scavo e quelle in prossimità dei fossati/canali nelle stagioni meno piovose e nei periodi di "magra" evitando i giorni di pioggia per svolgere tali lavorazioni e dovranno essere predisposti sistemi a gravità di naturale drenaggio del terreno 7) Opere di rinverdimento e mascheramento dei rilevati stradali 8) Salvaguardare alcune alberature	Positivo
FASE DI CANTIERE IMPATTI E MITIGAZIONI Realizzazione di un'opera al km 64+733 sostitutiva al P.L. ai km 64+219 e 64+937 della linea ferroviaria Fossano – Cuneo in comune di Centallo (CN)	2025	Viabilità esterna Atmosfera Rumore Ambiente idrico superficiale e profondo Suolo Vegetazione	Presente	1) Accorgimenti per limitare la dispersione delle polveri dai mezzi di trasporto 2) Bagnatura piste di cantiere e pulizia dei veicoli in uscita dal cantiere 3) Spazzolatura delle strade di accesso 4) A livello acustico: • dare preferenza al periodo diurno per l'effettuazione delle lavorazioni; • impartire idonee direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi; • rispettare la manutenzione ed il corretto funzionamento di ogni attrezzatura; • privilegiare il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori; • usare eventualmente barriere acustiche mobili da posizionare di volta in volta in prossimità delle lavorazioni più rumorose tenendo presente che, in linea generale, la barriera acustica sarà tanto più efficace quanto più vicino si troverà alla sorgente sonora; • per una maggiore accettabilità, da parte dei cittadini, di valori di pressione sonora elevati, programmare le operazioni più rumorose nei momenti in cui sono più tollerabili; • individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori. • ottimizzare la movimentazione di cantiere di materiali in entrata ed uscita, con l'obiettivo di minimizzare l'impiego della viabilità pubblica privilegiare l'utilizzo di: • macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; • impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati 5) Per l'ambiente idrico: • verrà privilegiata la scelta di effettuare tutte le lavorazioni di scavo e quelle in prossimità dei fossati/canali nelle stagioni meno piovose e nei periodi di "magra" • le lavorazioni verranno comunque sospese in caso di precipitazioni abbondanti • verrà evitato l'uso di ciglio dei fossati/canali come zone di stoccaggio • monitoraggio il livello idrico dei fossati/canali con opportuni sistemi 6) Suolo • ripristino post operam di tutte le aree utilizzate dai cantieri e delle aree contermini ai lavori delle condizioni ante operam sia in termini di qualità di terreno (tessitura, struttura e fertilità) che di morfologia 7) Vegetazione • salvaguardare alcune alberature	Positivo
FASE DI CANTIERE IMPATTI E MITIGAZIONI Realizzazione di un'opera al km 64+733 sostitutiva al P.L. ai km 64+219 e 64+937 della linea ferroviaria Fossano – Cuneo in comune di Centallo (CN)	2026	Polveri Rumore Vibrazioni	Presente	Relazione è volta ad esporre la metodologia di esecuzione del monitoraggio ambientale durante le fasi realizzative. Monitoraggio ante operam (AO) Un piano di monitoraggio ambientale ante operam (AO) è una fase preliminare a un progetto di costruzione, che serve a stabilire la qualità dell'ambiente prima dell'inizio dei lavori. L'obiettivo è definire uno stato di riferimento ("baseline") analizzando componenti come aria, suolo, rumore, basandosi sullo studio di impatto ambientale. Questo quadro di riferimento è fondamentale per confrontare lo stato ambientale prima, durante e dopo la costruzione, verificando così la conformità alle previsioni e l'efficacia delle misure di mitigazione Monitoraggio in corso d'opera (MCO) Il monitoraggio in corso d'opera riguarda il periodo di realizzazione dell'infrastruttura, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti occupati dai cantieri. Questa fase è infatti quella che presenta la maggiore variabilità e potenzialità di impatto ambientale, poiché è strettamente legata all'avanzamento dei lavori e perché è influenzata dalle eventuali modifiche nella localizzazione ed organizzazione dei cantieri fatte in corso di esecuzione dei lavori. Monitoraggio post operam (PMA) Un piano di monitoraggio ambientale post-operam è un insieme di procedure per valutare l'evoluzione dell'ambiente dopo la fine dei lavori di un'opera. Ha come obiettivi principali confrontare la situazione attuale con quella ante-operam, verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e individuare eventuali impatti ambientali non previsti. Le attività riguardano le varie componenti ambientali aria, suolo, rumore, vegetazione.	Positivo

Tabella 13 – Monitoraggio acustico e polveri nei cantieri ferroviari

F) BIODIVERSITÀ

Relativamente all'utilizzo del territorio, il sito aziendale occupa:

uso totale del suolo	4202 m ²
superficie totale impermeabilizzata	4202 m ²
superficie totale orientata alla natura nel sito	210 m ² circa
superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0 m ²

In presenza di aree naturali o habitat sensibili, **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** applica misure di tutela quali:

- Limitazione attività in periodi riproduttivi
- Protezione corsi d'acqua
- Ripristino vegetazionale post-intervento

La nostra azienda si impegna a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività attraverso pratiche sostenibili, gestione efficiente delle risorse naturali, riduzione delle emissioni e promozione dell'economia circolare. L'attenzione alla protezione dell'ambiente è integrata in tutte le fasi operative, dalla progettazione alla realizzazione dei progetti, con l'obiettivo di preservare gli ecosistemi locali e globali.

Promuoviamo attivamente la conservazione della biodiversità nelle aree in cui operiamo, tutelando flora e fauna locali e prevenendo la perdita di habitat naturali. La nostra azienda collabora con enti locali e istituzioni per sviluppare iniziative di riforestazione, riqualificazione di aree verdi e monitoraggio della fauna, con l'obiettivo di mantenere e valorizzare la ricchezza naturale dei territori.

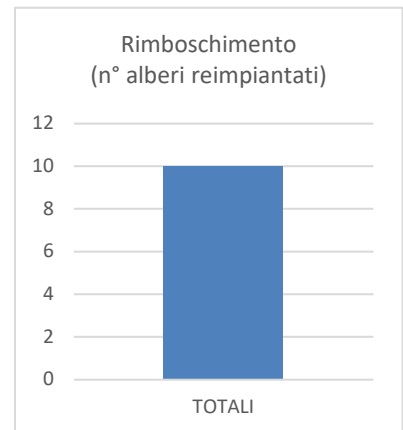
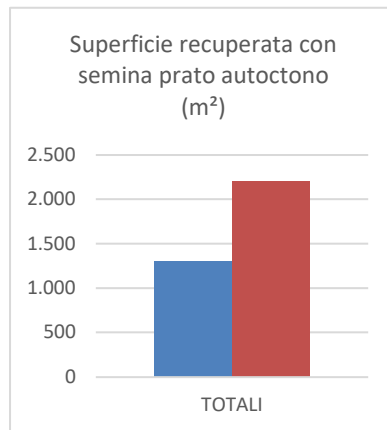
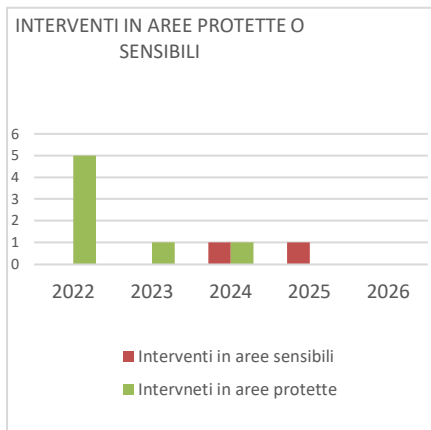
Adottiamo pratiche responsabili nell'uso del suolo, evitando interventi che possano portare a deforestazione o degrado del territorio. Tutti i progetti sono pianificati valutando l'impatto ambientale e privilegiando soluzioni che riducano la pressione sugli ecosistemi, promuovendo la riforestazione e l'inserimento di spazi verdi dove possibile.

La nostra azienda riconosce l'importanza del rispetto del benessere animale. In tutte le attività, incluse quelle indirettamente legate a fornitori o partner, promuoviamo pratiche che garantiscano condizioni di vita naturali e sicure per gli animali, prevenendo maltrattamenti, sfruttamento o situazioni di stress.

A tale riguardo la nostra organizzazione, dal 2026, ha aderito al GLOBAL COMPACT:

oper accrescere le proprie competenze, al fine di affrontare alcune delle sfide globali più urgenti, come cambiamento climatico e gender equality, e avere un impatto importante su obiettivi specifici;

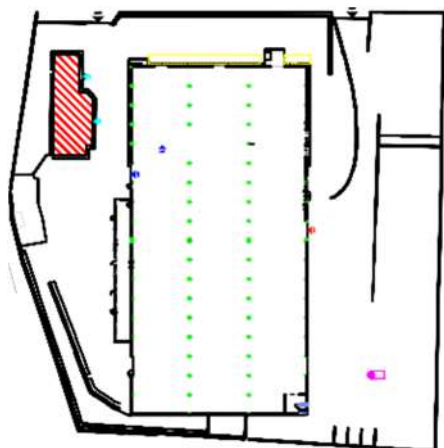
- Poter accelerare azioni ambiziose e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;
- Poter rispondere alle aspettative del mercato finanziario e promuovere l'accesso al capitale;
- Poter misurare i progressi della propria azienda e comunicarli ai propri stakeholder;
- Poter condividere e valorizzare il proprio impegno per la sostenibilità;
- Poter dialogare e confrontarsi con altri aderenti ed esperti di settore nazionali ed internazionali;
- Poter attivare partnership e azioni collettive.



Anno	Progetto / Lotto	Specie o habitat interessati	Rischio principale	Azioni di mitigazione	Soggetto attuatore	Indicatori di successo	Risultati (qualitativi/quantitativi)
2015	Cantiere Santa Vittoria d'Alba (AQ 51 - CA 10/14)	Percorso di migrazione della specie pipistrello Chirot	Disturbo riproduttivo	Limitazione orari lavorativi, barriere acustiche	Impresa appaltatrice	Preservazione del percorso di migrazione della specie con relativa area di stazionamento	1 area preservata
2022	24_C.A. 04-'24_C3-D4 COPREM+INDAGINI_2024	Recupero della fauna ittica	Preservazione della fauna	Recupero dell'ittiofauna	Ente Faunistico	Al termine delle attività, gli esemplari appartenenti alle specie autoctone, sono stati liberati a monte	Avvenuto recupero ittico
2023	Cantiere Orbregno (AQ 604 - CA 08/22)	Recupero della fauna ittica	Preservazione della fauna	Recupero dell'ittiofauna, con ripetuti passaggi di elettroscia	Ittiologo Dott. Alessandro Candiotti	Al termine delle attività, gli esemplari appartenenti alle specie autoctone, sono stati liberati nel torrente Caramagna a monte dei lavori	Recupero di 250 pesci per un peso stimato di circa 2 kg
2024	Zeme Lomellina (AQ 688 - CA 08/23)	Anfibi / Zona paludosa	Alterazione habitat	Creazione vasche temporanee	Ente Faunistico	Tasso sopravvivenza fauna traslocata	85% individui sopravvissuti

Tabella 14 – Monitoraggio piani di mitigazione impatti su fauna/flora

G) EMISSIONI E IMPATTI AMBIENTALI



Il gasolio che è utilizzato come carburante per gli automezzi ed alcune attrezzature, è prelevato presso il distributore ad uso privato presente in azienda, per la gestione del quale esiste apposito Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando dei VVFF territorialmente competente. L'attività rientra nel punto 12 del DPR 151/2011 come attività soggetta al controllo di prevenzione Incendi da parte dei Vigili del Fuoco e pertanto è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.) regolarmente rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria:

Per sito di Visone (cisterna gasolio): prot. 10470 del 12 agosto 2016 regolarmente rinnovata lo 08 ottobre 2020;

Nel luglio 2023 è stato acquisito da Nuove Costruzioni S.r.l. l'intero capannone di Visone, per il quale sono in corso i lavori di progettazione per l'ottenimento di nuovo Certificato di Prevenzione Incendi.

Nell'Ottobre 2024 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione della Palazzina uffici (area tratteggiata in rosso), ubicata a Nord Ovest del compendio in capo a Nuove Costruzione, secondo i canoni previsti per la riqualificazione energetica degli edifici. Ad ultimazione di tali opere, tutti gli uffici aziendali saranno trasferiti all'interno del suddetto stabile.

I consumi di carburante sono espressi in Litri dove 1Litro = 0,001 m³.

Sulla base dei dati raccolti e dei fattori di emissione trovati, è possibile suddividere la flotta aziendale in 6 categorie di veicoli e mezzi: dal momento che ha una massa a pieno carico (12 ton) inferiore del veicolo 97 (15 ton), gli si devono attribuire dei fattori di emissione differenti.

È fattore di emissione (in g/lt) di ogni sostanza inquinante e/o climalterante per ogni categoria in cui sono stati suddivisi i mezzi di trasporto e d'opera a seconda delle loro caratteristiche principali. I fattori di emissione sono espressi in ton CO₂e/ton carburante, che è equivalente a dire:

kg CO₂e/lt. Carburante.

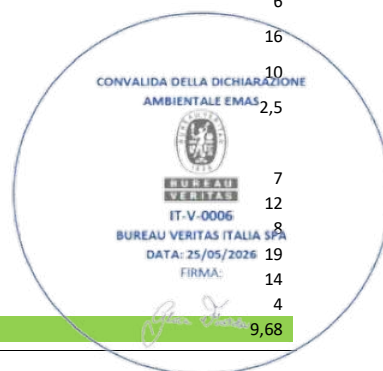
Qui il loro valore viene espresso in kg/lt, avendo a disposizione i dati sui litri (e non sui kg) di gasolio consumato. Per la conversione da kg a lt è stato utilizzato il valore medio della massa volumica del gasolio, che è pari a 835 kg/m³ (0,835 kg/lt)

Le emissioni sono principalmente correlate all'uso di mezzi e attrezzature. L'organizzazione tiene sotto controllo i consumi medi di mezzi e attrezzature in modo da riuscire ad effettuare i calcoli delle emissioni.

Di seguito si riportano i consumi medi (tabella 15), le emissioni (tabella 16) e le emissioni per categoria (tabella 17).

CONSUMI MEDI MEZZI AZIENDALI

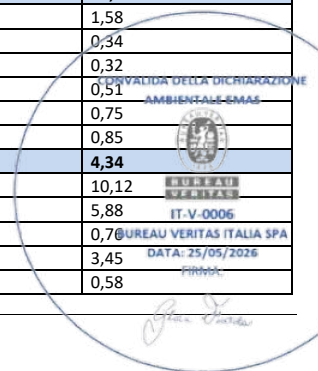
Autovetture / Furgoni leggeri N1		Furgoni / Autocarri leggeri (3,5 t) N2	
Mezzo	Consumo medio (L/100 km)	Mezzo	Consumo medio (L/100 km)
Taniche / Bidoni GASOLIO	6	Renault - Master (autocarro)	9
Cisterna gasolio	6	Renault - D12 (autocarro) con gru FASSI F65A.0.22 Active	16
Fiat - Panda (autovettura) Gotta	5,5	Renault - Master (autocarro) con gru PALFINGER PK 2900	16
Jaguar - E-Pace (autovettura) passata proprietà Vs. INFINITY Srl	7	Ford - Transit Connect (autocarro) Longo	7
Fiat - Tipo (autovettura) (1°) Vinai	6	Ford - Transit Chassis Cab (autocarro)	11
Range Rover - Sport (autovettura)	9	Ford - Transit Custom (autocarro)	8
Fiat - Tipo (autovettura) (2°) Martinengo	6	Opel - Movano (autocarro)	9
Fiat - Doblo (autocarro) (5°) Bordone	7	Fiat - Ducato (autocarro) 3°	9
Fiat - Doblo (autocarro) (6°) Ricci	7	Fiat - Ducato (autocarro) 4°	9
Fiat - Doblo (autocarro) (7°) Fabris	7		
Renault - Clio (autovettura) Valentini - Noleggio a lungo termine	5,5		
MEDIA TOTALE	6,55	MEDIA TOTALE	10,44
MEDIA LITRI / ORA (considerando una velocità media di 50 km/h)	3,27	MEDIA LITRI / ORA (considerando una velocità media di 50 km/h)	5,22
Autocarri pesanti / trattori stradali N3		Macchine operatrice	
Mezzo	Consumo medio (L/100 km)	Mezzo	Consumo medio (L/h)
Volvo - FL 12 420 (autocarro)	28	Komatsu - PC 75 (escavatore)	9
Renault - PREMIUM LANDER (autocarro) 450 Cv. con gru PALFINGER PK 20002 da 130 q.	30	Takeuchi - TB016 (escavatore) 16 ql.	2,5
Renault - T480 (trattore)	28	Wacker Neuson - 6003 (escavatore) 60 ql.	8
Volvo - FM X 8x2 (autocarro con ATTREZZAT. scarrabile) 1°	32	Kubota - KX 121-3a (escavatore) 40 ql.	6
Volvo - FM X 8x4 (autocarro da CAVA) 2°	40	Komatsu - PC 210 NLC-11 (escavatore)	16
Renault - C480 P 6x2 (autocarro) con gru PALFINGER PK 26002 EH e Cassone ribaltabile trilaterale	30	Komatsu - PC 80 MR-5 (escavatore)	10
MEDIA TOTALE	21,03	Komatsu - PC 16 R.3 (escavatore)	2,5
MEDIA LITRI / ORA (considerando una velocità media di 50 km/h)	10,52		
Caricatori gommati / gommati articolati		Komatsu - PC 55 MR-5 (escavatore)	7
Mezzo	Consumo medio (L/h)	Komatsu - PC 138 US-11 (escavatore) 2°	12
Komatsu - PW 110 R (caricatore)	10	Takeuchi - TB257FR (escavatore)	8
SVI - MRR 250 GE (caricatore) Komatsu PW 148	12	Doosan DX245 NHD-7 (escavatore)	19
Vaia Car - RF7 (caricatore)	7	Doosan DX140 LCR-7 (escavatore)	14
Vaia Car - RF8 (caricatore)	8,5	Doosan DX35 Z-7 (escavatore)	4
TOTALE	19,90	MEDIA TOTALE	9,68



Pale, terne, minipale, dumper		Cespiti vari (torri faro, generatori, lavatrici, spazzatrici)	
Mezzo	Consumo medio (L/h)	Mezzo	Consumo medio (L/h)
Komatsu - WB 70A (terna articolata)	7	BM2 - Super 180/18 TST 380 AC (idropulitrice)	4
Komatsu - SK 714 Skiloaders (minipala gommata)	6	RCM - R Mille D (motoscopa) spazzatrice	3,5
Tigreca - 5800 (trattore)	6	SMC - TL 35 (torre FARO rossa) Speedy Power	1
Takeuchi - TL12V-2 (minipala)	12	SMC - TL 35 (torre FARO gialla)	1
Kubota - RG 60 (dumper cingolato) motocariola	4	LuxTower - LUX M11-E (torre FARO)	0,85
Case - 621F (pala gommata)	15	Mosa - GE 35 PSX (gruppo elettrogeno)	3,5
MEDIA TOTALE	9,49	MEDIA TOTALE	4,61
Muletti / Telescopici		Piattaforme aeree	
Mezzo	Consumo medio (L/h)	Mezzo	Consumo medio (L/h)
Linde - H 30 D (muletto) rosso - 30 Ql.	3,5	Haulotte - HA16X (piattaforma aerea semovente articolata)	5
Linde - H 30 D - 02 (muletto)	3,5		
Dieci - ET 155 Pegasus 45.21 (sollevatore telescopico)	12		
Manitou - MLT 940-140 V+ (sollevatore telescopico)	10,5		
MEDIA TOTALE	8,44	MEDIA TOTALE	2,66

Tabella 15 – Monitoraggio dei consumi medi (L/h) per categoria di mezzo / attrezzatura

2025					
Cat.	Nome	Tot litri	Tot Km	kg CO ₂ e	kg CO ₂ e di CO ₂ per unit
N1	Taniche / Bidoni GASOLIO	7.477	124.617	17870,03	2532,54
	Nuova Leo / Righetto - CD 280 TS (cisterna gasolio) cassetta BLU trasportabile	46.569	776.150	111299,91	15773,42
	TOTALE PARZIALE	54.046	900.767	129.169,94	18.305,96
N1	Fiat - Panda (autovettura) Gotta	788	14.327	2054,53	291,17
	Jaguar - E-Pace (autovettura) passata proprietà Vs. INFINITY Srl	4.686	66.943	14062,69	2930,52
	Fiat - Tipo (autovettura) (1°) Vinai	679	11.317	1943,52	330,52
	Range Rover - Sport (autovettura)	2.244	24.933	5237,75	1091,49
	Range Rover - Sport (autovettura)	2.800	31.111	6535,51	1361,94
	Fiat - Tipo (autovettura) (2°) Martinengo	1.963	32.717	5618,76	955,53
	Fiat - Doblo (autocarro) (5°) Bordone	677	11.283	1937,80	329,54
	Fiat - Doblo (autocarro) (6°) Ricci	1.194	19.900	3417,63	581,20
	Fiat - Doblo (autocarro) (7°) Fabris	1.936	32.267	5541,48	942,38
	Renault - Clio (autovettura) Valentini - Noleggio a lungo termine	75	1.364	234,19	39,83
	TOTALE PARZIALE	17.042	246.162	46.583,85	8.854,12
N2	Renault - Master (autocarro)	1.430	15.889	4259,49	1127,70
	Renault - D12 (autocarro) con gru FASSI F65A.0.22 Active	657	4.106	1100,80	291,44
	Renault - Master (autocarro) con gru PALFINGER PK 2900	898	9.978	2674,84	708,16
	Ford - Transit Connect (autocarro) Longo	538	3.363	901,42	238,65
	Ford - Transit Chassis Cab (autocarro)	1.550	22.143	5936,06	1571,57
	Ford - Transit Custom (autocarro)	924	8.400	2251,87	596,18
	Opel - Movano (autocarro)	1.722	21.525	5770,42	1527,72
	Fiat - Ducato (autocarro) 3°	1.944	21.600	5790,53	1533,04
	Fiat - Ducato (autocarro) 4°	2.739	30.433	8158,57	2159,98
	TOTALE PARZIALE	12.402	137.437	36.844,01	9.754,45
N3	Volvo - FL 12 420 (autocarro)	1.666	5.950	1595,08	422,30
	Renault - PREMIUM LANDER (autocarro) 450 Cv. con gru PALFINGER PK 20002 da 130 q.	3.270	10.900	2922,07	773,62
	Renault - T480 (trattore)	8.439	30.139	8079,74	2139,11
	Volvo - FM X 8x2 (autocarro con ATTREZZATURA. scarrabile) 1°	2.287	7.147	1915,93	507,24
	Volvo - FM X 8x4 (autocarro da CAVA) 2°	2.889	7.223	1936,21	512,61
	Renault - C480 P 6x2 (autocarro) con gru PALFINGER PK 26002 EH e Cassone ribaltabile trilaterale	3.895	12.983	3480,57	921,48
	TOTALE PARZIALE	22.446	74.342	19.929,60	5.276,36
	Komatsu - PC 75 (escavatore)	77	8,56	2,29	0,61
	Takeuchi - TB016 (escavatore) 16 ql.	89	35,60	9,54	2,53
	Wacker Neuson - 6003 (escavatore) 60 ql.	107	13,38	3,59	0,95
	Kubota - KX 121-3a (escavatore) 40 ql.	283	47,17	12,64	3,35
	Komatsu - PC 210 NLC-11 (escavatore)	115	7,19	1,93	0,51
	Komatsu - PC 80 MR-5 (escavatore)	368	36,80	9,87	2,61
	Komatsu - PC 16 R.3 (escavatore)	33	13,20	3,54	0,94
	Komatsu - PC 55 MR-5 (escavatore)	109	15,57	4,17	1,11
	Komatsu - PC 138 US-11 (escavatore) 2°	457	38,08	10,21	2,70
	Takeuchi - TB257FR (escavatore)	143	17,88	4,79	1,27
	Doosan DX245 NHD-7 (escavatore)	230	12,11	3,25	0,86
	Doosan DX140 LCR-7 (escavatore)	488	34,86	9,34	2,47
	Doosan DX35 Z-7 (escavatore)	84	21,00	5,63	1,49
	TOTALE PARZIALE	2.583	301	80,79	21,39
	Komatsu - WB 70A (terna articolata)	156	22,29	5,97	1,58
	Komatsu - SK 714 Skiloaders (minipala gommata)	29	4,83	1,30	0,34
	Tigreca - 5800 (trattore)	27	4,50	1,21	0,32
	Takeuchi - TL12V-2 (minipala)	86	7,17	1,92	0,51
	Kubota - RG 60 (dumper cingolato) motocariola	42	10,50	2,81	0,75
	Case - 621F (pala gommata)	179	11,93	3,20	0,85
	TOTALE PARZIALE	519	61	16,41	4,34
	Linde - H 30 D (muletto) rosso - 30 Ql.	499	142,57	38,22	10,12
	Dieci - ET 155 Pegasus 45.21 (sollevatore telescopico)	290	82,86	22,21	5,88
	Haulotte - HA16X (piattaforma aerea semovente articolata)	129	10,75	2,88	0,76
	Linde - H 30 D - 02 (muletto)	510	48,57	13,02	3,45
	Manitou - MLT 940-140 V+ (sollevatore telescopico)	41	8,20	2,20	0,58



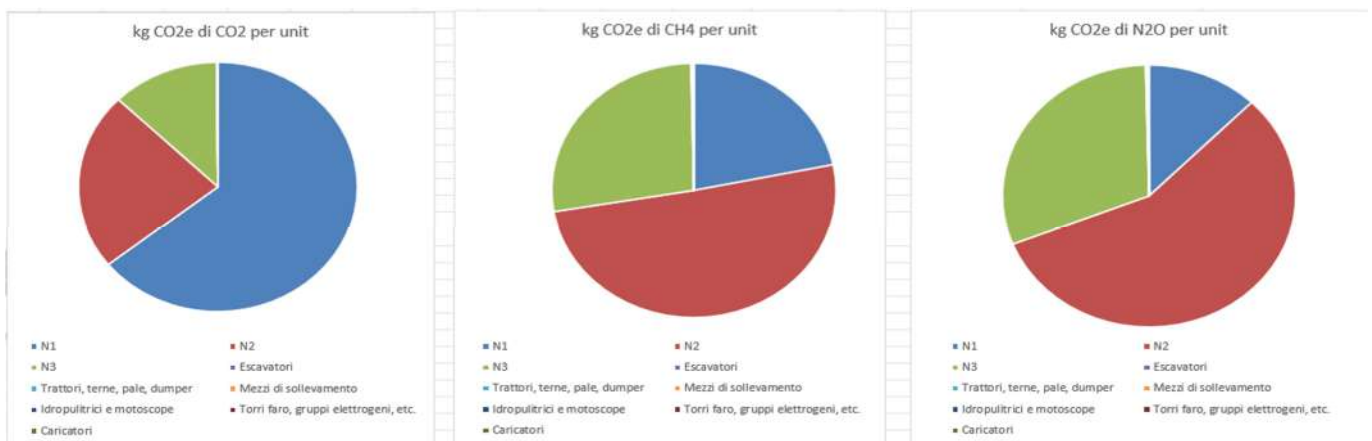
TOTALE PARZIALE	1.469	293	78,53	20,79
BM2 - Super 180/18 TST 380 AC (idropulitrice)	43	10,75	2,88	0,76
RCM - R Mille D (motoscopa) spazzatrice	45	12,86	3,45	0,91
TOTALE PARZIALE	88	24	6,33	1,68
SMC - TL 35 (torre FARO rossa) Speedy Power	29	29,00	7,77	2,06
SMC - TL 35 (torre FARO gialla)	38	38,00	10,19	2,70
LuxTower - LUX M11-E (torre FARO)	22	25,88	6,94	1,84
Mosa - GE 35 PSX (gruppo elettrogeno)	35	10,00	2,68	0,71
TOTALE PARZIALE	124	103	27,58	7,30
Komatsu - PW 110 R (caricatore)	67	6,70	1,80	0,48
SVI - MRR 250 GE (caricatore) Komatsu PW 148	577	48,08	12,89	3,41
Vaia Car - RF7 (caricatore)	413	59,00	15,82	4,19
Vaia Car - RF8 (caricatore)	129	15,18	4,07	1,08
TOTALE PARZIALE	1.186	129	34,57	9,15
TOTALE GENERALE	111.905	1.359.618	232.771,62	42.255,55

Tabella 16 – Monitoraggio emissioni mezzi e attrezzature

Nel quadro del sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS, il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra rappresenta un elemento essenziale per garantire trasparenza, miglioramento continuo e coerenza con gli standard internazionali di rendicontazione climatica. Oltre alla CO₂, il sistema considera anche altri gas climalteranti ad elevato potenziale di riscaldamento globale, tra cui metano (CH₄) e protossido di azoto (N₂O), la cui incidenza viene espressa in kg CO₂ equivalente per unità di attività.

Categoria	Controllo	kg CO ₂ e di CO ₂ per unit	kg CO ₂ e di CH ₄ per unit	kg CO ₂ e di N ₂ O per unit
N1	PARZIALE	27160,08	0,1259	0,000210
N2	PARZIALE	9754,45	0,2926	0,000966
N3	PARZIALE	5276,36	0,1583	0,000522
Escavatori	PARZIALE	21,39	0,0006	0,000002
Trattori, terne, pale, dumper	PARZIALE	4,34	0,0001	0,000000
Mezzi di sollevamento	PARZIALE	20,79	0,0006	0,000002
Idropultrici e motoscopa	PARZIALE	1,68	0,0001	0,000000
Torri faro, gruppi elettrogeni, etc.	PARZIALE	7,30	0,0002	0,000001
Caricatori	PARZIALE	9,15	0,0003	0,000001
TOTALE 2025		42255,55	0,2926	0,000966
Ore lavorate 2025			37.932	
IEA - Indicatore Emissioni Atmosfera ANNO 2025	kg CO₂e / h	1,11	0,000008	0,000000025

Tabella 17 – Monitoraggio delle emissioni per categoria di mezzo / attrezzatura



NOTA BENE

L'organizzazione non dispone poi di impianti fissi o sorgenti emissive convogliate soggette ad autorizzazione ai sensi della normativa sulle emissioni in atmosfera.

Le attività svolte nei cantieri ferroviari generano esclusivamente emissioni diffuse derivanti dall'utilizzo di mezzi d'opera e attrezzature mobili; tali emissioni non rientrano tra quelle per le quali è previsto il monitoraggio di SO₂, NO_x e PM ai fini della Dichiarazione Ambientale EMAS.

14. PROGRAMMA AMBIENTALE E DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

14.1 Obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio

L'Organizzazione ha formulato il Programma Ambientale per il periodo 2026-2029 riconoscendo in esso lo strumento chiave del Sistema di Gestione in cui indica concretamente il proprio impegno nell'ottica del continuo miglioramento delle prestazioni e della gestione, in accordo con le linee guida definite nella politica ambientale. La responsabilità del Programma Ambientale dell'Organizzazione è della Direzione.

Nella seguente tabella è riportato il Programma Ambientale dell'Organizzazione per il periodo 2026-2029 con indicati gli obiettivi, quantificati ove possibile, specifici dell'Organizzazione e delle attività di gestione. Sono inoltre riportati le responsabilità, i tempi, i processi coinvolti ed i mezzi atti a conseguirli. La Direzione aggiorna ed approva il Programma Ambientale dell'Organizzazione durante il Riesame della Direzione. Eventuali ulteriori interventi migliorativi, non definibili al momento, verranno evidenziati negli aggiornamenti annuali della Dichiarazione Ambientale.

n.	Descrizione	Obiettivo	Resp.	Risorse	Costi	Periodicità obiettivo	Tempistica prevista	Monitoraggio Avanzamento
1	Riduzione del consumo di gasolio per i tecnici	Riduzione del 10 %	Direzione Generale / Energy manager	Incentivo all'utilizzo delle nuove modalità di brainstorming (utilizzo di piattaforme come team, meet, etc.)	25.000 €	2026 - 2029	Dicembre 2026	IN CORSO
2	Efficientament o energetico della sede	Riduzione consumo di energia della sede del 10 %	Direzione Generale / Energy manager	Informazione e sensibilizzazione degli impiegati sull'uso opportuno delle apparecchiature elettriche dell'ufficio e della climatizzazione (Esempi: spegnimento completo o scollegamento delle apparecchiature elettriche che rimangono in standby, come macchinetta caffè, monitor pc etc.)	2.500 €	2026 - 2029	Dicembre 2027	IN CORSO
3	Aumento dell'efficienza del parco mezzi per ridurre le emissioni	Riduzione delle emissioni del 10 %	Direzione Generale / Energy manager	Acquisto di mezzi ferroviari, generatori e macchinari di nuova generazione ad alta efficienza	600.000 €	2026 - 2029	Dicembre 2027	IN CORSO
4	Ricircolo dell'acqua piovana per riduzione del consumo di acqua sui cantieri	Diminuzione del consumo di acqua del 3/5% con il recupero di almeno 1 m ³ di acqua piovana all'anno	Direzione Generale	Predisposizione di vasche per la raccolta dell'acqua piovana da riutilizzare in cantiere per la costruzione di fabbricati e opere edilizia ferroviaria e lavaggio mezzi	10.000 €	2026 - 2029	Dicembre 2028	IN CORSO
5	Aumento del riciclo dei rifiuti prodotti in sede (no CER 17)	Aumento del riciclo al 90 %	Direzione Generale	Implementazione del monitoraggio all'interno dell'applicativo sviluppato dall'organizzazione denominato NC DIGITAL PLATFORM	80.000 €	2026 - 2029	Dicembre 2029	IN CORSO

Tabella 16 – Monitoraggio avanzamento obiettivi

15. PERIODICITÀ DEGLI AGGIORNAMENTI

Il Resp. Gestione Ambientale effettua la valutazione degli aspetti ambientali come descritto ai paragrafi precedenti ogni qualvolta:

- si verifichi una modifica degli aspetti ambientali interni nel sito o dell'ambiente;
- si introducono nuove attività, prodotti o servizi che modificano i fattori di impatto ambientale;
- si verifichi una modifica dell'ambiente esterno (vincoli urbanistici, forestali, idrogeologici, infrastrutture sociali, ecc.).

ed in ogni caso effettua un riesame annuale, in sede di riesame della direzione.

Durante l'anno è stato eseguito in data 15/09/2025 un Audit interno per valutare la conformità normativa. Durante tale audit non sono emerse criticità rilevanti.

Se la determinazione dei nuovi Indici di Significatività ha fatto rilevare modifiche rispetto a quelli precedenti, si registra la variazione aggiornando la Valutazione di significatività degli aspetti ambientali.

È necessario tener conto dei nuovi livelli individuati per l'eventuale aggiornamento della Politica aziendale, degli obiettivi ambientali e del programma ambientale. Per la valutazione della significatività degli impatti si rimanda ai moduli del sistema di gestione (Registro aspetti ambientali e Valutazione Significatività degli aspetti Ambientali) oltre che alla procedura relativa all'Identificazione degli Aspetti Ambientali.



16. AZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE

GESTIONE RIFIUTI

D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 parte IV Norme in materia ambientale: La gestione dei rifiuti e la tutela del suolo e smi (es. D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116 – Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio); • Direttiva CEE/CEE/CE 19 novembre 2008, n. 98: Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e successive modifiche (es. Regolamento CEE/UE 18 dicembre 2014, n. 1357, Regolamento CEE/UE 8 giugno 2017, n. 997 per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico»); • Circolare Ministeriale 04/08/1998, n. GAB/DEC/812/98 Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati individuati; • D.M. 01/04/1998, n. 145 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti; • D.Lgs. 14/03/2014, n. 49 - Attuazione delle DIR UE 2012/19 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Abroga il D.Lgs. 25/07/2005, n. 151.; • D.Lgs. Governo 20 novembre 2008, n. 188 - Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE; • Regolamento CEE/UE 12 luglio 2023, n. 1542 - relativo alle batterie e ai rifiuti di batterie, che modifica la direttiva 2008/98/CE e il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga la direttiva 2006/66/CE; • D.M. 4 aprile 2023, n. 59 – "Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"; • Decreto 97 del 22/09/2023 – "Tabella scadenze RENTRI"; • Decreto Direttoriale n. 251 del 19 dicembre 2023 - Modalità di compilazione dei modelli di cui all'art. 4 e all'art. 5 del D.M. n. 59 del 2023 "RENTRI"; • Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 6 novembre 2023, n. 143 Modalità operative per la trasmissione dei dati al RENTRI; • Circolari e Delibere Albo gestori ambientali.

ACQUE

• D. Lgs. 152/06 artt. 107,108,124. Scarichi idrici – fognature – consumi di acqua; • Regolamento della Regione Lombardia n. 6 del 29/03/2019, disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

• D. Lgs. n. 152/2006 Art. 269– 272 Emissioni in atmosfera; • D. Lgs n. 183 del 15/11/2017: Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 170 del 12 agosto 2016.

RUMORE ESTERNO

• DPCM 1° marzo 1991: limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; • DPCM 14 novembre 1997: determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore; • D. Lgs. 19 agosto 2005 n. 194: attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale; • Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico; • L.R. n. 13/01: norme in materia di inquinamento acustico; • DGR n. 8313/02: modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico; • DM 16/03/98: tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico; • D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161.

IMPIANTI TERMICI

• D. Lgs 152/06, allegato IX alla parte V, artt. 286-293; • D.M. 412/93: norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia; • D. Lgs. 192/05: attuazione della Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia; • DPR 16 aprile 2013, n. 74: criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo e manutenzione degli impianti termici; • D.M. del 10 febbraio 2014: Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica; • Delibera Giunta Regionale della Lombardia 5 agosto 2020, n. XI/3502 – Disposizioni per l'installazione, l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici civili – aggiornamento 2020

OLII ESAUSTI

• D.Lgs. 152/2006 modificato dal D.Lgs 4/2008 Art. 236 Commi 1, 4 e 15: gestione rifiuti olii esausti; • D.M. 29 gennaio 2007: Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti – BAT relative alla rigenerazione degli oli usati.

GAS FLUORURATI / LESIVI OZONO

• Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014; • DPR 16 novembre 2018, n. 146 - Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006; • Decreto Presidente Repubblica 15 febbraio 2006, n. 147 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000; • Regolamento (UE) 2024/590 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 febbraio 2024, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, e che abroga il regolamento (CE) n. 1005/2009.

SUOLO

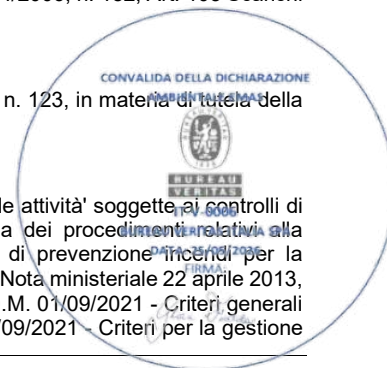
• D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Art. 192 Divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti al suolo; • D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, Art. 103 Scarichi sul suolo o strati superficiali del sottosuolo.

SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

• D.Lgs. 09/04/2008, n. 81: TU sulla sicurezza 81/2008: attuazione dell'articolo 1 della legge del 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

PREVENZIONI INCENDI / CPI

• D.M. Interno 10 marzo 2020: Disposizioni di prevenzione incendi per gli impianti di climatizzazione inseriti nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi; • D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi; • D.M. 3-08-2015: codice di prevenzione incendi; • D.M. 22/2/2006: regole tecniche di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici; • Circolare VV.F. del 06/10/2011; • Nota ministeriale 22 aprile 2013, n. 5457 "Oggetto: D.P.R. 151/11"; • Circolare 16 marzo 2016, n. 3272 "Chiarimenti sulle procedure di deroga. • D.M. 01/09/2021 - Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio; • D.M. 02/09/2021 - Criteri per la gestione



dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio; • D.M. 03/09/2021 - Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro; • Norme tecniche UNI (es. UNI 9994:2013).

SOSTANZE PERICOLOSE

• Regolamento CE 1272/2008: classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche e smi; • Regolamento CE 1907/2006 (REACH) – Artt. 37,39 Regolamento europeo - Registration, Evaluation, Authorisation of Chemical relativo ai produttori importatori e utilizzatori sostanze chimiche e smi; • D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 35 – Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose (ADR); • D.M. 23 gennaio 2023 - Recepimento della direttiva 2022/2407/UE della Commissione che modifica gli allegati della direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al trasporto interno di merci pericolose; • Decreto Ministeriale 7 agosto 2023 (esenzione nomina consulente ADR) + Circolari attuative.

AMIANTO

• D.M. 6 settembre 1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27/03/1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto; • Legge 27 marzo 1992, n. 257- Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto; • D.Lgs. 81/2008– Titolo IX, Capo III - Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto.

La conformità alla normativa applicabile è verificata almeno una volta all'anno attraverso la Check List di conformità legislativa facente parte dei report di audit periodici (allegata all'audit interno aziendale).

L'Azienda opera in conformità alle suddette norme e allo stato autorizzativo in essere.



Glossario

AMBIENTE: contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

ANALISI AMBIENTALE: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione.

ASPETTO AMBIENTALE: un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di una organizzazione che ha o può avere un impatto sull'ambiente.

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO: un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo.

ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto.

ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.

AUDIT AMBIENTALE: processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il Sistema di Gestione Ambientale di un'organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del Sistema di Gestione Ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione dell'organizzazione (UNI EN ISO 14001 - 2004).

Condizioni operative normali – anomale – d'emergenza:

NORMALI: attività nelle condizioni d'uso corrente

ANOMALE: attività di avviamento e di arresto di un mezzo d'opera

EMERGENZA: attività ragionevolmente prevedibili in casi d'incidenti o eventi non voluti (es. incendio, rotture, ecc.)

CONGLOMERATO CEMENTIZIO - CALCESTRUZZO: materiale formato miscelando cemento, aggregato grosso e fino ed acqua, con o senza l'aggiunta di additivi o aggiunte, il quale sviluppa le sue proprietà a seguito dell'idratazione del cemento.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE: atto mediante il quale il Verificatore ambientale, accreditato da EMAS Italia, esamina la Dichiarazione ambientale dell'organizzazione e convalida che i contenuti sono conformi al regolamento EMAS in vigore.

dB(A): unità di misura di livello sonoro. Il simbolo A indica la curva di ponderazione utilizzata per correlare la sensibilità dell'organismo umano alle diverse frequenze.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: è il documento con il quale l'Organizzazione fornisce al pubblico ed agli altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali che derivano dalla propria attività, nonché sul continuo miglioramento delle sue prestazioni ambientali.

IMPATTO AMBIENTALE: qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o servizi di un'organizzazione.

NORMA UNI EN ISO 14001: versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un Sistema di Gestione Ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una Politica ambientale e stabilire degli obiettivi ambientali, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi della propria attività.

OBIETTIVO AMBIENTALE: il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla Politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.

PARTI INTERESSATE: persona o gruppo che abbia interesse nelle prestazioni o nei risultati di un'organizzazione o di un sistema, es: gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori, le Comunità locali (abitazioni, aziende agricole, ecc.) le istituzioni, le Associazioni di categoria e di opinione.

PCB: policlorobifenili. Sostanze ecotossiche utilizzate in passato nelle apparecchiature elettriche per migliorare le capacità dielettriche degli oli.

POLITICA AMBIENTALE: Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

PRESTAZIONE AMBIENTALE: risultati misurabili del Sistema di Gestione Ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della Politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO: impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi: riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.

PROGRAMMA AMBIENTALE: descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernente una migliore protezione dell'ambiente in un determinato sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, le scadenze stabilite per l'applicazione di tali misure.

RISPETTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI: la piena attuazione degli obblighi normativi in materia di ambiente, applicabili, comprese le prescrizioni riportate nelle autorizzazioni.

TRAGUARDO AMBIENTALE: requisito di prestazione dettagliato, possibilmente quantificato, riferito a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.



17. CONCLUSIONE

L'analisi delle performance ambientali di **NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.** ha sottolineato una buona gestione di tutti gli aspetti ambientali principali. Fino ad ora non si sono mai verificati incidenti o problematiche con risvolto ambientale.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente vengono predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che contengono i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Eventuali chiarimenti, dettagli, copie di questa Dichiarazione Ambientale possono essere richiesti a:

Bagon Pier Paolo
Legale Rappresentante
Via Piano n. 10, Visone (AL)
Cell. +39 348 8274644
E-mail: info@nuovecostruzionisrl.com
PEC: nuove.costruzioni@pec.it

Il Verificatore Ambientale Accreditato **ACCREDIA** che ha convalidato la dichiarazione ai sensi del Regolamento (CE) n° 1221/2009 del 22/12/2009 e sue modifiche successive è:

BUREAU VERITAS ITALIA SPA
Viale Monza, 347 – 20126 Milano (MI)
Numero di accreditamento Accredia: IT-V-0006

NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.
Via Piano 10
15010 – VISONI (AL)
Codice NACE 42.12

